



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SMS D.ALIGHIERI - CATANIA

CTMM029002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS D.ALIGHIERI - CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 4589 del 01 settembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 gennaio 2024 con delibera n. 5.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 240** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra Istituzione scolastica nasce con il nome di “Regia Scuola Media”, annessa al “Regio Istituto Tecnico Commerciale De Felice”, negli anni 1942-43. Tra il 1946-47 la nostra scuola ottiene l’autonomia, prendendo il nome di “Autonoma Regia V Scuola Media”. Negli anni 1949-50 viene denominata Scuola Media Statale “Dante Alighieri”. Tra il 1958 e il 1959, alla scuola viene assegnata l’attuale sede al n.59 di via Cagliari. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente alto, pertanto, i ragazzi dispongono del materiale didattico e dei libri di testo. A casa essi possono usufruire di supporti informatici e culturali. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica sia mostrando interesse verso l’andamento didattico-disciplinare dei figli (alto tasso di partecipazione agli incontri scuola/famiglia), sia aderendo a tutte le iniziative culturali proposte dalla scuola: incontro con autori, partecipazione a concerti, etc. Alla Dante Alighieri, nel corrente anno scolastico, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 8,3% e sebbene detto dato sia inferiore rispetto alla media nazionale (10,3%) è maggiore rispetto a quello regionale che è pari al 3,7% (*cf.* [Approfondimento statistico del Ministero dell’Istruzione](#), Luglio 2022 - Grafico n.7). Ciò ha comportato uno sforzo notevole da parte dell’istituzione scolastica per predisporre protocolli di accoglienza e di integrazione; oggi tali prassi risultano collaudate e ben applicate. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana viene considerata dall’istituzione scolastica un’opportunità per tutti gli alunni di confrontarsi con realtà differenti e con modelli culturali e comportamentali vari.



Vincoli

L'istituto è ubicato in una zona di confine tra il centro cittadino e un quartiere periferico e svantaggiato di Catania. Ciò fa sì che nella scuola venga accolto anche un numero piuttosto limitato di alunni con background familiare basso. A causa delle difficoltà economiche legate alla contingenza economica, è sempre maggiore il numero di famiglie che manifestano difficoltà nell'acquisto dei libri di testo. Nella maggior parte dei casi gli alunni provenienti da contesti problematici trovano nei compagni di classe motivati allo studio, curiosi e desiderosi di apprendere, un modello positivo da seguire. Pochissimi alunni, tuttavia, manifestano difficoltà ad adattarsi alle regole scolastiche e, avendo alle spalle situazioni familiari problematiche, non possiedono ancora i prerequisiti indispensabili per frequentare serenamente le attività didattiche. Essi dimostrano di avere tempi di attenzione molto bassi, tendono ad attirare l'attenzione con comportamenti indisciplinati, cercano di uscire dalla classe o ad assentarsi frequentemente. Tutto ciò determina la necessità di applicare per questi ragazzi una metodologia didattica molto diversa da quella attuata con la maggior parte degli alunni frequentanti l'istituto. Anche i contenuti e le attività che possano attirare la loro attenzione spesso sono estremamente diverse da quelle dei compagni. L'integrazione di questi ragazzi, seppur impegnativa, è una sfida che la scuola accoglie con la consapevolezza che ciò porterà ad un miglioramento delle proprie prassi educative.

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un territorio a vocazione residenziale e commerciale. Nella zona sono presenti parrocchie molto attive, gruppi scout, associazioni. Numerosi sono i centri sportivi



privati. La sede, dal punto di vista urbanistico, è ottimale perché facilmente raggiungibile sia dalla periferia che dal centro, essendo vicina a grandi arterie cittadine, alla metropolitana e al capolinea di autobus. Il Comune invia annualmente proposte di progetti di varia natura: attività formative in favore di alunni indigenti e meritevoli; progetti antibullismo; progetti di educazione ambientale; progetti a carattere sportivo, quali scherma, canoa, canottaggio; percorsi progettuali su cultura e tradizione siciliana. Tutte queste iniziative vengono accolte favorevolmente dalla scuola e un numero elevato di alunni vi prende parte. L'istituto da tempo collabora con Università e centri di ricerca: Accademia delle Belle arti; Ist. di Pedagogia; Dip. di studi filologici e linguistici dell'Università di CT; Fondazione Verga e CNR. La nostra scuola fa parte del Polo Catanese di Educazione Interculturale, Global Teacher Center, rete di scuole e associazioni che da diversi anni propone Progetti e attività laboratoriali sul tema dell'intercultura, dell'integrazione e dell'accoglienza del diverso, fonte e strumento di arricchimento dei popoli. La nostra Istituzione, in rete con il Polo Catanese di Educazione Interculturale, ha aderito al nuovo Piano Triennale delle Arti e fa parte della rete di scuole del Service Learning. Inoltre, collabora con librerie presenti nel territorio e con esse stipula accordi per l'organizzazione di eventi legati alla promozione del libro e della lettura.

In molte occasioni anche i genitori degli alunni rappresentano una risorsa per la scuola, mettendosi a disposizione per organizzare incontri culturali e dibattiti di varia natura. La presenza sullo stesso territorio di numerose istituzioni scolastiche permette di definire con esse progetti di continuità, contro il bullismo e il cyberbullismo. Dall'anno scolastico 2021/22 la scuola Dante Alighieri, punto di riferimento per il territorio, si pregia di ospitare le opere fotografiche di due artisti di caratura internazionale, quali lo statunitense Steve McCurry e il siciliano Saro Di Bartolo. Suddette opere, nell'ambito del Progetto "Art in school", sono state



donate dalla Fondazione "Besharat Arts" e sono state collocate presso sei scuole elementari e medie della nostra città, tra le quali la nostra, al fine di acquisire un livello più profondo di condivisione, comprensione ed empatia con la nozione di bellezza. La mostra rappresenta una ulteriore finestra di apertura verso il territorio, offrendo la possibilità di prenotare visite presso la nostra Aula Magna. Con WonderLAD, la casa creata per i bambini affetti da gravi malattie, abbiamo attivato delle esperienze laboratoriali fondate su condivisione di giochi e attività tra un nostro gruppo classe ed alcuni bambini del LAD. Dall'anno scolastico 2021/2022 i nostri allievi partecipano alla "Giornata della Colletta alimentare". Essa rappresenta un importante momento che coinvolge e sensibilizza i ragazzi al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero.

Vincoli

La scuola si trova in prossimità di una zona "a rischio"; ciò comporta la difficoltà di trovare risposte alle richieste di un'utenza caratterizzata da aspettative, motivazioni e necessità molto differenti. Non tutti gli alunni hanno la possibilità economica di accedere ad attività ricreative e sportive offerte dal territorio, ma a pagamento. Le proposte che vengono dagli enti pubblici e dai privati quasi sempre non prevedono contributi economici, pertanto, i costi e l'organizzazione sono a carico della scuola o delle famiglie. Ciò pone l'istituto nella necessità di reperire fondi attraverso progetti europei o di altra natura per offrire a tutti gli alunni uguali opportunità. Lo sforzo di progettazione e di gestione dei progetti, risulta, pertanto, oneroso e richiede un notevole impiego di personale docente e di segreteria.

1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità



Grazie ai numerosi finanziamenti europei, ministeriali e regionali ottenuti negli anni tramite la presentazione e l'approvazione di appositi progetti, la qualità della struttura scolastica e delle attrezzature è complessivamente buona. La scuola è dotata di un laboratorio per lo studio delle lingue straniere, un laboratorio scientifico, uno tecnologico e uno artistico, due laboratori di informatica e uno musicale. Dispone, inoltre, di un ampio cortile e di due palestre. Grazie a finanziamenti ministeriali sono stati recentemente allestiti un atelier creativo e il bibliocenter, uno spazio destinato alla lettura e al prestito digitale e tradizionale. Arricchisce il patrimonio laboratoriale la Newsroom, nata con il progetto Connessioni digitali. Complessivamente la scuola possiede buone attrezzature informatiche e un sistema di sicurezza avanzato per l'uso dei computer da parte dei minori, con erogazione di password giornaliera. Dispone, inoltre, di potenti infrastrutture distribuite in tutto l'edificio scolastico che facilitano il collegamento a internet e agevolano anche l'uso dei registri elettronici ai docenti. La scuola ha attivato la piattaforma Workspace di Google per poter consentire le attività didattiche in sicurezza durante la pandemia. Per quanto riguarda la sicurezza, l'edificio scolastico dispone di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico e di un sistema antincendio il cui collaudo da parte dei Vigili del Fuoco è avvenuto nel mese di settembre 2023. Inoltre, esso è collocato in prossimità di un ampio parco, in una zona della città facilmente raggiungibile mediante ampi viali.

Vincoli

La scuola investe molte delle proprie limitate risorse professionali nella stesura e attuazione di progetti di varia natura, grazie ai quali riesce ad ampliare l'offerta formativa per i propri alunni (progetti PON) ad offrire opportunità di crescita in chiave europea (progetti Erasmus ed e-Twinning) e ad acquistare attrezzature all'avanguardia (FESRS). Per attuare tutto ciò la scuola deve anche prolungare i tempi di apertura al pubblico e deve essere sempre pronta ad



accogliere un grande flusso di persone in tutte le ore del giorno. Ciò richiede, naturalmente, anche un grande sforzo per garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza. Alla luce di tutto ciò appare evidente che la riduzione di personale, verificatasi negli ultimi anni, sicuramente non ha agevolato l'attuazione di quanto pianificato. A questo si devono aggiungere criticità legate alla difficoltà di "tenere al passo" le risorse informatiche con i tempi di sviluppo rapidissimi della tecnologia, mediante l'aggiornamento delle attrezzature hardware presenti nei laboratori con altre più moderne e performanti, in grado di gestire adeguatamente i software di ultima generazione. Inoltre, nonostante dallo scorso anno scolastico vi sia la presenza di un tecnico specializzato addetto alla manutenzione delle attrezzature informatiche, permangono difficoltà nei tempi, che a volte non coincidono con quelli della didattica, e di salvaguardia del materiale informatico (computer, videoproiettori, stampanti), di strumenti musicali, di strumenti per l'amplificazione, ecc. La scuola, infatti, negli anni ha subito numerosi furti, pertanto, è stato necessario investire molte risorse economiche nella realizzazione di un impianto antifurto e di aule dotate di porte blindate.

L'ente locale non ha inviato tutte le certificazioni sulla sicurezza dell'edificio scolastico.

1.4 Risorse professionali

Opportunità

La scuola dispone di personale docente e non docente prevalentemente a tempo indeterminato e quindi garanzia di continuità didattica e amministrativa. Si tratta di personale con esperienza consolidata, con l'abitudine alla formazione e addestrato a usare il registro elettronico e le strumentazioni informatiche della scuola. Alcuni docenti sono in possesso di



certificazioni linguistiche e informatiche e hanno creato dei siti nei quali caricano materiale didattico per gli alunni. Da quando la scuola ha avuto il riconoscimento di scuola e-Twinning sempre più docenti usano la piattaforma europea e avviano progetti di cooperazione didattica con altre scuole europee. Nel corso con potenziamento linguistico vengono applicate le metodologie Clil e Emile, ma anche negli altri corsi alcuni docenti organizzano la propria didattica prevedendo momenti di insegnamento della propria disciplina in inglese e/o francese. Il Dipartimento di sostegno è ben organizzato e i docenti fungono da valido supporto alle classi in cui vengono inseriti i bambini disabili. Nel loro lavoro vengono affiancati da assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dall'Ente Locale.

Vincoli

L'inserimento di alunni stranieri con scarse competenze linguistiche verrebbe facilitato dalla presenza del mediatore linguistico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS D.ALIGHIERI - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM029002
Indirizzo	VIA CAGLIARI 59 - 95127 CATANIA
Telefono	095438306
Email	CTMM029002@istruzione.it
Pec	ctmm029002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.dantect.gov.it
Numero Classi	27
Totale Alunni	496

Approfondimento

Approfondimento

L' Orchestra scolastica "Dante Alighieri" nasce nel 2006, contestualmente all'istituzione dell'indirizzo musicale all'interno del quale si insegnano chitarra, pianoforte, sassofono e violino. Il repertorio spazia dal classico al moderno, con brani popolari e/o colonne sonore. I brani sono arrangiati secondo le capacità/competenze della formazione, con particolare riguardo all'inclusione di alunni con DSA. L'Orchestra ha al suo attivo la partecipazione a svariati concorsi,



con il conseguimento di numerosi premi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Tecnologico	1
	News Room -STEM	1
	Musicale	1
Biblioteche	Classica	1
	Bibliocenter	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Dotazioni multimediali presenti in Aula Magna	1



Approfondimento

La scuola è dotata di:

Atelier di Arte, Making e Video-making chiamato Maker Art space 3.0

Il laboratorio nasce come un ambiente didattico polifunzionale digitale e innovativo in stile 3.0. Attualmente in via di allestimento, sarà dotato di: schermo multifunzione touch con dispositivi in byod; postazione notebook docente; tavolette grafiche; visori per VR tipo CARD BOARD; tablet; stazione per video-making; drone; plotter; proiettore per la realizzazione di murales e graffiti; videocamera per robot.

Atelier creativo

L'ambiente è stato progettato per operare nelle seguenti aree:

Area delle idee: dotata di tavoli modulari e facilmente assemblabili, di bacheche contenenti oggetti tradizionali funzionali a sviluppare un'idea (libri, carta, matite colorate, pastelli, pennarelli, cartoncini, ecc.).

Area della creazione: dotata di tavoli modulari, di tavolo luminoso con software per mappe concettuali. È qui che l'idea diventa progetto.

Area della manualità: dotata di tavolo da lavoro con presse, attrezzi da falegname, episcopio, legno, balsa, polistirolo e colle a caldo. È la zona della realizzazione pratica in cui l'idea diviene oggetto.

Area della tecnologia: dotata di postazione PC e LIM (per la gestione digitale dell'idea); scanner e stampante 3D (per la prototipazione di oggetti del progetto).



Queste aree creano più spazi funzionali per percorsi non necessariamente interconnessi.

L'Atelier è aperto al territorio e ospita eventi promossi anche da Istituzioni esterne alla Scuola "D. Alighieri", quali l'Accademia di Belle Arti.

Bibliocenter

Nasce dall'ammodernamento strutturale e funzionale della biblioteca allo scopo di realizzare un centro di documentazione e alfabetizzazione informativa aperto al territorio.

Azioni

- 1) Realizzazione di un archivio digitale in cui fare confluire il patrimonio librario delle scuole in rete.
- 2) Attivazione del prestito digitale con MLOL SCUOLA.
- 3) Creazione di un centro di formazione per docenti, su gestione di risorse informative cartacee e digitali.
- 4) Definizione di uno spazio multimediale per lettura, ricerca, fruizione audio e video, incontro con scrittori, illustratori, artisti.

Caratteristiche

- Luogo aperto e flessibile che si proietta anche fuori dal locale biblioteca, lungo i corridoi della scuola con creazione di spazi espositivi e bacheche mobili.
- Tempi dilatati fuori dall'orario scolastico, anche con l'organizzazione di eventi quali "Notte bianca in biblioteca"; "Leggere cibi, mangiare libri: la giornata multiculturale".

La "D. Alighieri" è stata accreditata quale Scuola capofila di un nuovo **Polo bibliotecario** (Aviso pubblico prot. n. 1867/MIBAC del 27/09/2018); le azioni già previste per Bibliocenter sono state



ulteriormente incrementate per l'annualità 2023-24 con il progetto "Biblios" (*cf.* sezione Offerta Formativa).

Laboratorio musicale

Il laboratorio musicale, ambiente in cui l'orchestra dell'istituto si riunisce per provare, contiene al suo interno moderne attrezzature quali: impianto audio con amplificatori per strumenti elettronici; microfoni panoramici; batteria; strumentario Orff.

News Room - Aula STEM

La realizzazione della newsroom nasce dall'adesione della scuola al progetto Connessioni Digitali, volto a ridurre la Povertà Educativa Digitale dei ragazzi attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base. L'aula, che contiene al suo interno arredi mobili e fissi, pc, cuffie e microfoni, si configura come un laboratorio di apprendimento creativo dove gli studenti si possono cimentare in attività (es. produzione di podcast, lancio di petizioni, storytelling) che mirano ad incentivare un utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Nata come aula-ambiente di apprendimento destinata ad accogliere le classi-redazioni coinvolte nel progetto, essa si configura come nuovo laboratorio volto a promuovere la mobilità dei diversi gruppi classe in un ambiente di apprendimento dedicato. Dallo scorso anno scolastico (a.s.2022-2023) questo ambiente viene utilizzato anche come aula STEM, grazie alla presenza di una stampante 3D, di schede elettroniche Arduino e di piccoli robot per applicazioni di robotica educativa (CUE,, LEGO SPIKE, LEGO MINDSTORM, MAKEBLOCK).

Smart Board

La scuola, nell'anno scolastico 2022-2023, ha arricchito la propria dotazione multimediale con l'acquisto di 21 Smart Board, alcune delle quali carrellate, che consentono di ampliare gli



ambienti di apprendimento laboratoriali. La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, nonché di “manipolazione” di alcuni concetti astratti, rappresentano un aiuto importante per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Inoltre, tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli allievi, agendo così proficuamente sulla loro motivazione.

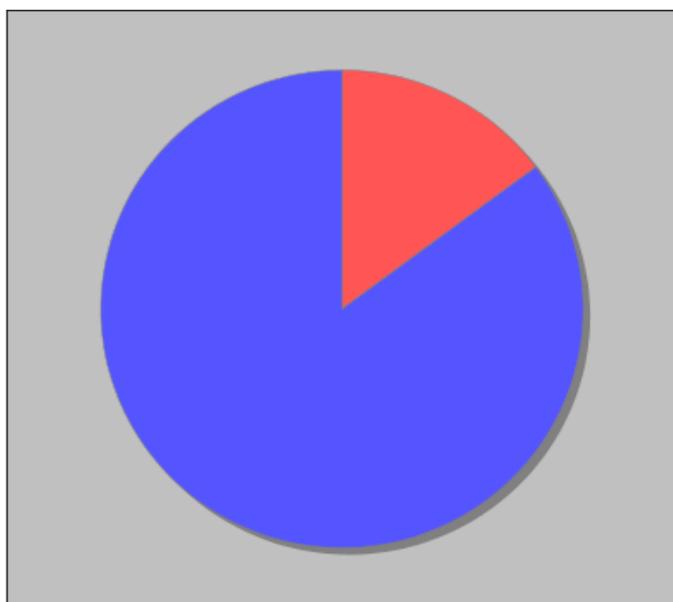


Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	10

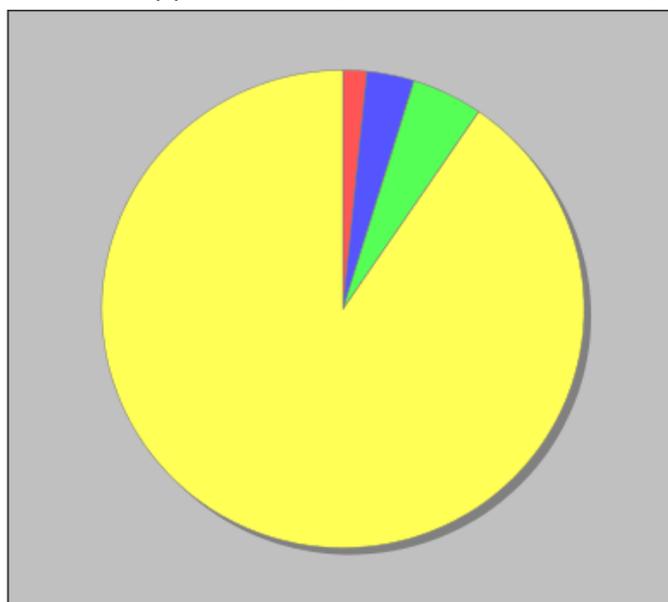
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

La scuola fa parte dell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche accreditate quali sedi di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012 relativo al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) di sostegno in quanto dotata del personale docente avente i titoli e i requisiti per



svolgere compiti tutoriali ai sensi del D.M. 8 novembre 2011. Il personale docente è prevalentemente a tempo indeterminato e ciò rappresenta una garanzia di continuità didattica e di successo di tutte le iniziative programmate, rimane difficoltosa la realizzazione delle diverse attività promosse dalla scuola per il ridotto numero di collaboratori scolastici e di assistenti amministrativi. Da quest'anno la scuola è stata accreditata anche per i TFA disciplinari e in particolare per le materie: Arte e Immagine, Italiano, Matematica, Musica.



Aspetti generali

SCUOLA "DANTE ALIGHIERI"

VISION: *essere luogo di innovazione didattica, ma anche centro di aggregazione culturale accogliente e inclusivo, aperto a tutti e proiettato verso l'Europa.*

MISSION: ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE

mantenendo vivo il legame con il passato, ma proiettandosi verso il futuro, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e l'apertura verso l'Europa.

Nel definire la mission e la conseguente pianificazione dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica non può prescindere dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dall'attuazione del PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80. Infatti, il rapporto di autovalutazione (RAV) rappresenta uno strumento di lavoro finalizzato a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna. Sulla base delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione, il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il Piano di Miglioramento (PDM) si configura, infatti, come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto e si colloca in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AZIONI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

I risultati delle prove standardizzate nazionali rappresentano un fondamentale indicatore attraverso cui la scuola è in grado di valutare l'efficacia degli interventi didattici e di verificare se le valutazioni della scuola sono in linea con gli standard nazionali.

La lettura dei dati Invalsi ha restituito una lieve flessione negli ultimi anni verso standard più bassi, per cui si vuole che la scuola ritorni ai risultati degli anni precedenti o migliori rispetto ad essi. Tutto ciò è probabilmente attribuibile all'acuirsi dello svantaggio-socio-economico-linguistico che gli alunni più fragili (gli alunni stranieri sono nella nostra scuola in percentuale maggiore rispetto alla media regionale) hanno subito durante il periodo di lock-down che ha influenzato il percorso scolastico.

Mediante un'**istruzione inclusiva è possibile ridurre i divari, valorizzare al meglio le potenzialità di tutti gli studenti e rafforzare la coesione sociale**. Inoltre, consci del ruolo centrale delle emozioni e dei sentimenti nei processi decisionali e di apprendimento, sarà opportuno lavorare sullo sviluppo delle emozioni positive (il piacere di imparare, il divertimento di imparare con sorrisi e risate, l'entusiasmo per gli strumenti di apprendimento, sorpresa e meraviglia per imparare qualcosa di nuovo o travolgente). Alla luce di ciò **le azioni che verranno intraprese** verteranno principalmente su:

- percorsi di recupero delle competenze di base, in modo da ridurre il numero di alunni



che raggiungono bassi livelli di competenza;

- aumento, all'interno dei C.d.C., dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative avvalendosi anche del digitale (valore aggiunto per via delle sue caratteristiche che permettono di arricchire l'esperienza didattica);
- attività di formazione del personale docente finalizzata al miglioramento delle competenze metodologico didattiche con il supporto delle strumentazioni digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze



Predisposizione di verifiche intermedie computer based, per evitare che la scarsa dimestichezza col tipo di prova possa inficiare i risultati ottenuti alle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire la fruibilità di tutti gli strumenti multimediali disponibili e favorire le attività mirate all'innovazione tecnologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adeguare l'offerta formativa in coerenza con le necessità delle fasce di allievi già fragili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzazione dei gruppi di lavoro per la verifica e revisione del RAV in modo da condividere maggiormente la riflessione sulle criticità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione del lavoro con individuazione di momenti di raccordo e condivisione di esperienze e materiali, ciò anche in considerazione del turn over del personale dovuto ai pensionamenti.

Individuazione di percorsi formativi per i docenti su tematiche relative alla valutazione, all'inclusione, alla gestione della classe, alla comunicazione efficace in



classe e alle didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (II annualità)

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzare <u>UDA interdisciplinari</u> di Ed. Civica coinvolgendo eventualmente più classi parallele.2. Estendere le attività di <u>Coding</u> ad almeno quattro classi prime.3. Coinvolgere tutte le classi alla partecipazione di <u>contest nazionali e internazionali</u>.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i Consigli di classe.

Risultati attesi	<p>Considerando come orizzonte temporale il triennio 2022-2025 , si definiscono i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• progressiva riduzione delle difficoltà in italiano e matematica e allineamento alla media nazionale.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ LABORATORIALE DI



RECUPERO (Il annualità)

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. <u>Attività di recupero</u> delle competenze base da svolgersi in orario curricolare, per classi parallele (prime e seconde eventualmente in modalità classe aperta) e per fasce di livello, <u>per una settimana nei mesi dicembre o gennaio /maggio.</u>2. <u>Attività di recupero/consolidamento</u> per le classi terze, da svolgersi in orario curricolare o eventualmente extracurricolare, sulle più frequenti difficoltà evidenziate da ciascun alunno nelle diverse sezioni e <u>nei diversi ITEM delle prove INVALSI</u> da svolgersi anche in modalità computer based.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili delle attività laboratoriali di recupero sono: docenti di Lettere/ Matematica / Lingue.

Risultati attesi	<p>Considerando come orizzonte temporale il triennio 2022-2025 , si definiscono i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progressiva riduzione delle difficoltà in italiano e matematica nelle Prove Invalsi.
------------------	---

Attività prevista nel percorso:
FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE



STRUMENTAZIONI DIGITALI E SULLA DIDATTICA INNOVATIVA (Il annualità)

Descrizione dell'attività	<p>In linea con la progettualità che la scuola sta mettendo in atto col PNNR scuola 4.0 Next generation class, la formazione che verrà attivata prevede un modulo trasversale di n. 8 ore che riguarda la didattica con l'utilizzo di metodologie innovative e n. 4 moduli specifici, di 7 ore ciascuno, sulle seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Scienze: esperimenti di laboratorio;2) STEAM, Coding, Robotica;3) Le lingue con e-twinning-Erasmus / Attività motorie e collegamenti ad altre discipline (musica-geografia-italiano);4) Videomaking e podcast.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore Digitale. FS IDD. FS Innovazione Tecnologica. Docenti della Scuola in possesso di comprovate competenze specifiche, selezionati tramite bando interno.
Risultati attesi	<p>Considerando come orizzonte temporale il triennio 2022-2025 , si definiscono i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento progressivo del numero dei docenti in



possesso delle competenze metodologico- didattiche, funzionali al miglioramento degli esiti didattici degli alunni.

● **Percorso n° 2: MULTILINGUISMO E MULTICULTURALITA'**

E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi a distanza su una piattaforma digitale. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti e consente loro di entrare a far parte di una **comunità di pratica attiva** nella quale insegnanti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni. La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo **team di docenti** in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

La scuola ha ricevuto l'Accreditamento ERASMUS 2021-2027, KA120 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, pertanto, si propone di **potenziare negli studenti le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa** in linea con il programma stesso.

Le azioni che verranno intraprese saranno:



- incremento dell'attività laboratoriale basata su specifici compiti di realtà;
- formazione del personale docente per una didattica per competenze;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Etwinning; Erasmus +).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffusione di metodologie educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze

Progettazione di attività basate su compiti di realtà e alla simulazione d'impresa

○ **Ambiente di apprendimento**



Garantire la fruibilità di tutti gli strumenti multimediali disponibili e favorire le attività mirate all'innovazione tecnologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adeguare l'Offerta formativa in coerenza con le necessità delle fasce di allievi già fragili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzazione dei gruppi di lavoro per la verifica e revisione del RAV in modo da condividere maggiormente la riflessione sulle criticità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuazione di percorsi formativi per i docenti su tematiche relative alla progettualità Erasmus all'utilizzo della piattaforma eTwinning.

Organizzazione del lavoro con individuazione di momenti di raccordo e condivisione di esperienze e materiali, ciò anche in considerazione del turn over del personale dovuto ai pensionamenti.

Individuazione di percorsi formativi per i docenti su tematiche relative alla valutazione, all'inclusione, alla gestione della classe, alla comunicazione efficace in classe e alle didattiche innovative



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare momenti di incontro con la realtà imprenditoriale del territorio per progettare e realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa mirate allo sviluppo della competenza imprenditoriale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE (II annualità)

Descrizione dell'attività	Partecipazione ad eventi formativi organizzati dall'USR e/o da enti accreditati dal MIM tramite piattaforma S.O.F.I.A.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Esperti esterni
Responsabile	Docenti dei consigli di classe. Animatore digitale.
Risultati attesi	Considerando come orizzonte temporale il triennio 2022-2025 , si definiscono i seguenti risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">• Incremento progressivo del numero dei docenti in grado



di progettare per competenze.

Attività prevista nel percorso: PROGETTUALITA' eTWINNING (II annualità)

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. Attivazione dell'action plan 2023/2024.2. Progetti interculturali attraverso la piattaforma digitale "eTwinning".3. Eventi 2023/2024: Giornata Europea delle Lingue (26 settembre 2023); Erasmus Day (9/14 ottobre 2023); Safer Internet Day (9 febbraio 2024); Etwinning day 2023 (9 maggio 2024).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Progettazione Europea.

Risultati attesi	<p>Considerando come orizzonte temporale il triennio 2022-2025, si definiscono i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare le competenze linguistiche e le competenze di cittadinanza.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LABORATORIALI E



COMPITI DI REALTA' (Il annualità)

Descrizione dell'attività	Coinvolgere alcune classi nella realizzazione di un <u>compito di realtà</u> che miri allo sviluppo della <u>competenza imprenditoriale</u> .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Coordinatori di classe.

Risultati attesi

Considerando come orizzonte temporale il triennio 2022-2025, si definiscono i seguenti risultati attesi:

- Incremento del numero di alunni in possesso di adeguate competenze digitali - linguistiche - imprenditoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sperimentazioni.

Classe 3.0

La scuola nel corso degli anni ha avviato una sperimentazione per il potenziamento delle competenze tecnologiche (classe 3.0).

La classe 3.0 è un ambiente di apprendimento in cui le nuove tecnologie cambiano il modo di fare lezione. L'apprendimento non è più solo legato allo spazio fisico dell'aula, ma si sposta anche in un ambiente virtuale dove, attraverso la metodologia della Flipped-Classroom, lo studente diviene una componente attiva del proprio apprendimento. La Flipped classroom prevede un cambio di prospettiva, un diverso modo di proporre i contenuti agli studenti e di articolare i tempi di apprendimento. L'idea di fondo è quella di invertire i due principali momenti dell'agire didattico, permettendo agli studenti, previa visione di video e contenuti multimediali proposti dal docente, di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto la supervisione dell'insegnante. L'aula non è più esclusivamente lo spazio della lezione frontale, ma è lo spazio di attività collaborative e di confronto all'interno della quale l'insegnante diventa un tutor, un facilitatore dell'apprendimento. Nella scuola Dante Alighieri la "classe 3.0" è rappresentata dalla sezione H. Le aule sono cablate, dotate di postazioni di gruppo scomponibili, lavagne interattive alle pareti, connessione wifi, dispositivi informatici (device di ultima generazione) ad uso personale degli alunni. Grazie alle tecnologie digitali vengono intraprese numerose attività, diverse tra loro ma tutte riconducibili agli obiettivi di un uso produttivo-critico delle TIC .

Sperimentazione di Matematica classi prima e seconda E

Mediante la stipula di un Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, la scuola ha deciso di proporre per l'anno scolastico 2022/23 un progetto sperimentale di ricerca-azione denominato "Media Matematica" che coinvolge le classi I E e II E. Il progetto propone ore aggiuntive dedicate alla matematica in cui gli studenti possano incrementare le proprie competenze. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali e con la sperimentazione didattica del "Liceo Matematico", utilizza la didattica laboratoriale realizzata ponendo l'attenzione verso una



formazione per competenze e l'interazione tra i pari.

L'iter progettuale prevede un percorso triennale, articolato in corsi aggiuntivi di approfondimento di matematica per gli alunni, secondo la seguente struttura oraria:

- 20 ore per alunni del primo anno,
- 25 ore per alunni del secondo anno,
- 30 ore per alunni del terzo anno.

Le tematiche affrontate saranno: Matematica e Cultura; Matematica e Informatica; Matematica e Scienze. Al termine del percorso triennale gli alunni riceveranno una certificazione del percorso seguito e del livello raggiunto. Gli alunni che conseguono la certificazione finale potranno accedere ai Licei Matematici che aderiscono all'iniziativa. Un traguardo che la nostra scuola si pone è quello di estendere il progetto, negli anni seguenti, anche ad altre prime che via via si formeranno.

Orientamento linguistico corso C

Gli studenti della sezione C studiano la seconda lingua (il francese) ricorrendo a metodologie laboratoriali che consentono l'acquisizione di competenze spendibili in azioni comunicative reali. L'offerta prevede la seguente progettazione:

CLASSE PRIMA: attività ludiche in lingua e scambio epistolare con una o più classi parallele del Collège des Aravis di Thônes - Francia.

CLASSE SECONDA: laboratori creativi e produzione di materiali per il sito "Ciao Amici" in collaborazione con il Collège des Aravis di Thônes - Francia.

CLASSE TERZA: insegnamento di alcuni contenuti di una disciplina curricolare in lingua francese e scambio virtuale con la classe della scuola media francese abbinata.

Nell'a.s. 2023-2024, il nostro Istituto ospiterà, nel mese di marzo, ventisei alunni francesi del Collège des Aravis di Thônes (mobilità in ingresso).

Progettualità e-Twinning

Da alcuni anni alcuni gruppi classe della scuola partecipano al gemellaggio elettronico della community e-Twinning grazie al quale si realizza lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. All'interno dei progetti eTwinning gli alunni hanno la possibilità di essere attivi e



produttivi e di utilizzare le lingue straniere in situazioni comunicative reali.

Come ricordato in precedenza, la scuola Dante Alighieri ha ricevuto l'Accreditamento ERASMUS 2021-2027, KA120 settore Scuola. Inoltre, a seguito della presentazione della candidatura KA121, è stato assegnato al nostro Istituto un contributo per la realizzazione delle attività di mobilità relative all'Accreditamento del Settore Istruzione scolastica 2022-1-IT02-KA120-SCH-000105763.

Nell'anno scolastico 2023/24 verranno organizzate, a cura della Commissione "Progettualità europea", tre attività di mobilità che porteranno ventuno allievi della Dante, divisi in gruppi da sette, a viaggiare in Europa. In particolare, le mobilità avranno come mete la Francia, la Spagna e la Germania. I progetti che verranno sviluppati nell'ambito delle mobilità sono:

1. Olympic Games (classi terze - due mobilità).
2. Tourisme responsable (classi seconde - una mobilità)

I suddetti progetti sono coerenti con gli obiettivi del programma di accreditamento :

1. Open your mind - Offrire l'opportunità di confrontarsi con modelli culturali diversi per una crescita volta all'integrazione, all'empatia e allo sviluppo professionale costante.
2. Skills for a real World and STEAM - Sviluppare le competenze digitali in chiave di comunicazione cooperativa per un uso delle stesse in modo funzionale, critico, consapevole ed in ottica STEAM.

Nel corso del corrente anno scolastico gli allievi della Dante Alighieri verranno coinvolti in diversi eventi:

- 26 settembre: "Giornata Europea delle Lingue". Essa è un evento che si tiene in tutta Europa ogni anno e ha lo scopo di promuovere la diversità culturale e linguistica e di incoraggiare gli allievi ad imparare le lingue, nella consapevolezza che il multilinguismo facilita la socialità, l'integrazione e, inoltre, apra maggiori possibilità nell'inserimento nel mondo del lavoro.

- dal 9 e 14 ottobre: "Erasmus days". Trattasi di un evento promozionale sulla progettualità Erasmus e di sensibilizzazione sul problema Europeo.

- 9 febbraio: "Safer Internet Day (SID)". La Giornata della Sicurezza in Rete ha lo scopo di sensibilizzare gli allievi alle problematiche legate all'utilizzo del web promuovendo altresì un adeguato codice di comportamento digitale.

- 9 maggio: "Etwinning Day 2023". Il 9 maggio, in occasione della festa dell'Europa, la scuola parteciperà all'eTwinning day, momento informativo volto alla disseminazione dei progetti svolti nella scuola durante l'anno scolastico.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare pratiche di condivisione di metodologie didattiche innovative affinché in tutte le sezioni della scuola gli alunni fruiscano delle stesse possibilità didattiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La principale funzione del processo valutativo è quella di monitorare l'efficacia e l'efficienza del percorso didattico realizzato dal docente, migliorandolo qualora necessario. Sia i compiti di realtà che le competenze prendono forma in una "prestazione" che va valutata prendendo in considerazione sia il processo sia il prodotto. Non si tratta, quindi, di una valutazione "istantanea" come abitualmente avviene per un compito scolastico, ma di una valutazione da effettuare nell'arco del tempo di esecuzione della prestazione e attraverso la rilevazione di differenti aspetti della prestazione stessa. Inoltre, utilizzare strumenti di comunicazione innovativi quali il digital storytelling o il podcast richiede una revisione degli strumenti della valutazione. L'attuale bagaglio di documenti sulla valutazione verrà arricchito con l'implementazione di rubriche di valutazione specifiche per il tipo di compito di realtà o di strumento comunicativo utilizzato. Dette rubriche verranno condivise tra i dipartimenti. Si dovranno effettuare indagini statistiche che, controllando la congruenza tra le aspettative degli alunni e i giudizi orientativi formulati dai CdC, consentano di riconoscere e risolvere eventuali discrepanze.



Allegato:

DANTE ALIGHIERI -RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incrementare ulteriormente la dotazione tecnologica al fine di migliorare il processo di insegnamento apprendimento per una didattica laboratoriale per competenze, permettendo così percorsi didattici facilmente fruibili anche dagli alunni con BES.

Strutturazione del Piano 4.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuolaverso. Inclusione e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto riprende le proposte presentate in fase di programmazione dall'utenza della scuola in risposta alle richieste formulate in sede di collegio docenti ad inizio d'anno in merito allo sviluppo del piano scuola 4.0. Come da documento programmatico, la call ha interessato tutte le componenti della scuola ed un progetto e-twinning ed un contest interno alla scuola hanno coinvolto anche gli studenti, i genitori e gli altri utenti. Con questo progetto «Scuolaverso» si vuole fondere in un'unica direzione innovativa quanto già esistente a scuola (atelier digitale, laboratorio MakerArt Space 3.0, Biblioteca innovativa, progetto SmartBoard) e consolidato nella pratica didattica (classi 3.0 e titolo di scuola e-twinning) e quanto ancora non è stato sperimentato in funzione di una prospettiva didattica innovativa e coinvolgente sia dal punto di vista tecnologico che dell'inclusione. Quindi si è optato per una soluzione progettuale ibrida e tra le proposte formulate si è operata una scelta nella direzione suindicata, privilegiando la realizzazione di: ζ laboratorio per le creazioni Multimediali ζ riprogettazione laboratorio di scienze ζ realizzazione di corridoio delle carte geografiche e aule tematiche con realizzazione di risorse a realtà aumentata o tecnologia Qrcode (aule di lingua Inglese-francese / Inglese-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

spagnolo) e integrazione - sistemazione aula STEAM e integrazione e innovazione degli spazi riservati alle Attività Motorie e abbonamento come scuola a piattaforme digitali (BrickLabs, Workspace di Google versione pro per es.) e riprogettazione laboratori computer e aula di tecnologia e predisposizione di un archivio risorse digitali create a scuola fruibili come pagina web dal sito della scuola La progressiva digitalizzazione della didattica troverà così la naturale integrazione con nuovi spazi polifunzionali e approcci diversificati metodologici favoriranno un uso innovativo e combinato degli spazi destinati all'apprendimento. L'aula non sarà più il luogo primario naturalmente predisposto all'apprendimento, ma uno dei tanti luoghi dove trascorrere la giornata scolastica insieme ad altri "informali" o strutturati che assumeranno nuove valenze significative. In questa prospettiva tutti gli ambienti didattici verranno interessati dal progetto e contribuiranno a concorrere in un'unica prospettiva educativo/didattica, secondo le finalità del Ptof, al successo formativo di ogni alunno e al suo star bene a scuola. In quest'ottica anche la didattica sarà interessata da una progressiva innovazione che porterà a diffondere ed espandere il modello sperimentato nelle classi 3.0 e a sperimentare nuove metodologie (Inquiry, debate, PBL EAS) più funzionali alla realizzazione di obiettivi legati all'agenda 2030, alle nuove indicazioni sull'orientamento scolastico, alla formazione di una coscienza civica e sociale responsabile. Dal punto di vista dell'organizzazione oraria anche una eventuale risistemazione dell'orario didattico di alcune materie concorrerà alla realizzazione del progetto per rendere più efficiente il rapporto tra tempi di spostamento e fruizione della didattica. Operativamente, partendo da una ricognizione dell'esistente sono state individuate quelle aule/spazi che verranno interessate dal progetto e che corrispondono al target richiesto e su questo numero verrà elaborato l'impianto di spesa secondo la distribuzione in percentuale richiesta.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Dante STEM Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili per tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola in modo da creare un ambiente in cui si impara facendo e dove le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una education che guarda avanti orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro sconosciuto e incerto e alla cui base c'è la ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello e per l'ordine, l'uso della regola come cammino per poter arrivare a strade inesplorate. Il Dante STEM Lab sarà un laboratorio multidisciplinare che consentirà ai ragazzi di conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali e l'adozione di un mindset "out of the box" (A=Arts). Attraverso gli strumenti di robotica, scienze e tecnologia sarà allestito uno spazio di sperimentazione e di attività creative dove le esperienze progettuali, più che essere distinte per ambiti disciplinari, saranno indirizzate all'acquisizione di una innovativa metodologia di pensiero intuitivo, logico e trasversale alle materie scolastiche favorendo la didattica inclusiva (digitale, centrata su studente, gruppo e competenze) rispetto a quella trasmissiva (frontale centrata sul docente) e utilizzando la tecnologia come mezzo e non come fine. Infatti lo scopo del laboratorio è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

essenzialmente quello di consentire agli studenti di sperimentare le nuove tecnologie digitali in un clima didattico cooperativo e di proprietà intellettuale aperta, in pratica “ open source”.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	28



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM è l'acronimo che si riferisce alle discipline scientifiche: Science, Technology, Engineering, Mathematics. Quando si parla di STEM, però, non ci si riferisce alle singole aree o discipline tematiche, ma piuttosto a un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento. L'obiettivo principale è quello di favorire negli allievi, tramite un approccio di tipo laboratoriale, lo sviluppo dello spirito critico, della capacità di risolvere problemi e la creatività. Negli ultimi anni al tradizionale acronimo STEM si è aggiunta la A di Arts, passando da STEM a STEAM, sottolineando maggiormente così l'approccio interdisciplinare. Nell'approccio STEAM gli studenti sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per creare connessioni fra le idee.

Le azioni STEAM che la nostra scuola nel corrente anno scolastico si propone di attuare, in continuità con le azioni passate, sono contenute nel progetto "Hands on- metodo STEM" all'interno del quale è possibile scorgere tre tipi di attività: il tinkering; il coding; la robotica educativa.

Tinkering significa letteralmente "armeggiare", ma in senso più ampio si intende smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare. Insomma, tutto quello che ha a che fare con il capire come funziona qualcosa e utilizzarlo per poi dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero o di facile consumo. A questo tipo di attività si collega il progetto " Imparare facendo". Parallelamente verranno svolte azioni afferenti al tinkering digitale. Grazie alla piattaforma TINKERCAD gli alunni potranno progettare e costruire oggetti digitali che, eventualmente, potranno essere stampati con la stampa 3D presente nel nostro laboratorio STEM. Questa piattaforma permette di realizzare in modo intuitivo modelli tridimensionali partendo da zero e scegliendo forme, colori, materiali. Recentemente, inoltre, tale piattaforma è stata implementata con una sezione dedicata al coding (Codeblocks) che permette di lavorare e disegnare anche attraverso la programmazione a blocchi, e con un'altra sezione che permette di simulare circuiti elettrici, permettendo di cimentarsi quindi con l'elettronica educativa.

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale ovvero a quel processo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con procedure indispensabili per la programmazione di robot, dispositivi, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Le attività di coding verranno espletate partecipando alle giornate del CodeWeek e alle attività proposte dalla piattaforma code.org e con l'utilizzo del software SCRATCH, basato su un linguaggio di programmazione a blocchi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo della robotica educativa non è soltanto quello di insegnare a costruire e programmare i robot, ma di sviluppare nei ragazzi un metodo di ragionamento e sperimentazione. I robot diventano quindi lo strumento e non l'obiettivo finale dell'attività che comunque li vede protagonisti. La robotica educativa e il coding promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e di lavorare in gruppo. Dopo aver sviluppato la logica della programmazione a blocchi gli allievi verranno coinvolti nella programmazione di alcuni dei piccoli robot presenti nella scuola (CUE, LEGO SPIKE, LEGO MINDSTORM E MAKEBLOCK).



Aspetti generali

L'offerta formativa della S.M.S Dante Alighieri persegue le finalità previste dalla legge 107/15 art.1 commi 1- 4, in particolare:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Insegnamenti attivati

TEMPO CORSO ORDINARIO – **990 ore annue** distribuite in 30 ore settimanali su cinque giorni (8,00-14,00).

TEMPO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - (990+99) = **1089 ore annue** distribuite in 30 ore settimanali su cinque giorni (8,00-14,00), con l'aggiunta di tre ore settimanali in orario pomeridiano e suddivise in due pomeriggi, riferite allo strumento.

- Italiano, Storia, Geografia 10 ore settimanali, 330 ore annuali.
- Matematica e Scienze 6 ore settimanali, 198 ore annuali.
- Tecnologia 2 ore settimanali, 66 ore annuali.
- Inglese 3 ore settimanali, 99 ore annuali.
- Seconda Lingua Comunitaria 2 ore settimanali, 66 ore annuali.
- Arte e Immagine 2 ore settimanali, 66 ore annuali.



- Scienze Motoria e Sportive 2 ore settimanali, 66 ore annuali.
- Musica 2 ore settimanali, 66 ore annuali.
- Religione Cattolica o Materia alternativa 1 ora settimanale, 33 ore annuali.
- Strumento musicale (corso ad indirizzo musicale) 3 ore settimanali, 99 ore annuali.

L'unità oraria adottata è di 60 minuti. La scelta è motivata per consentire tempi più distesi, rispettosi degli stili e dei ritmi di apprendimento di tutti gli allievi e in particolare degli alunni con BES. Inoltre, le due ore consecutive previste per Italiano, Matematica, Tecnologia e Arte risultano efficaci per la metodologia laboratoriale e per facilitare gli spostamenti dalle classi ai laboratori.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS D.ALIGHIERI - CATANIA	CTMM029002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le **"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"** del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine



del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi)

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;



- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



Insegnamenti e quadri orario

SMS D.ALIGHIERI - CATANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS D.ALIGHIERI - CATANIA CTMM029002
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno scolastico di insegnamento trasversale - contitolarità è di 33 ore/anno così articolato:

AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA	
Italiano	4 h
Inglese e seconda lingua straniera	6 h
Musica / Strumento musicale	3 h
Arte e immagine	3 h
Scienze Motorie	3 h
Religione	3h
AREA STORICO - GEOGRAFICO - SOCIALE	
Storia - Geografia - Cittadinanza	4 h
AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	
Matematica - Scienze	4 h
Tecnologia	3 h

Approfondimento

Lingue straniere

Alla Dante Alighieri gli alunni hanno la possibilità di studiare l'inglese e come seconda lingua il francese o lo spagnolo.



Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale (D.M. 176/2022)

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Gli alunni vengono accompagnati alla padronanza tecnica ed espressiva di uno dei seguenti strumenti musicali: chitarra, pianoforte, sassofono, violino.

Orari di insegnamento

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari che corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali) una di strumento musicale, una di teoria ed una di musica d'insieme che si articoleranno in due rientri pomeridiani. Le lezioni di strumento si intendono individuali con un orario da concordare con il docente specifico.

Prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini ritmiche e musicali degli alunni che saranno ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Incontri scuola-famiglia.



In sede collegiale (delibera n. 4 - Collegio docenti 04/09/2023) è stato disposto di suddividere l'anno scolastico in quadrimestri.

Le famiglie verranno informate sull'andamento scolastico dei propri figli sia attraverso gli incontri formali (incontri scuola-famiglia) che informali, attraverso l'ora di ricevimento che ogni docente avrà cura di comunicare. Nell'a.s. 2023-2024, gli incontri scuola-famiglia si svolgeranno nei mesi di febbraio e di aprile. Per i genitori degli alunni delle classi prime sono previsti degli incontri aggiuntivi: un primo incontro con tutti i docenti avverrà già il primo giorno di scuola; quindi, ne seguirà un altro nel mese di mese di novembre. L'obiettivo è di consentire ai familiari di monitorare con tempestività con l'andamento didattico dei propri figli nel nuovo segmento di scuola.

Per il corso H è previsto un incontro nel mese di settembre per fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie per l'avvio dell'anno scolastico: modalità di gestione delle attività 3.0, materiale ed attrezzature necessari per lo svolgimento di tali attività.

Qualora l'evidenza epidemiologica, per la prevenzione del contagio da COVID-19, rendesse necessaria l'attivazione di forme di comunicazione a distanza, i colloqui con i genitori verranno effettuati grazie alla piattaforma Workspace di Google attivata dalla scuola.

Le famiglie possono seguire l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli, consultando il registro elettronico, mediante password fornita dalla segreteria della scuola.

Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica

In continuità con quanto effettuato negli anni precedenti, il Collegio docenti del 04/09/2023 (delibera n. 12) ha disposto che l'insegnamento delle ore alternative alla IRC venga attribuito ad un docente di lettere (classe di concorso A022). Tale scelta mira ad effettuare, per gli alunni stranieri, attività di recupero legate all'apprendimento della lingua italiana, mentre per gli altri allievi italiani un laboratorio di giornalismo, luogo di sintesi e di raccolta di tutti i "prodotti" realizzati nella varie classi dell'Istituto che andranno a confluire in un giornalino on-line. Il giornalino verrà pubblicato alla fine dell'anno scolastico sul sito istituzionale della scuola.



Curricolo di Istituto

SMS D.ALIGHIERI - CATANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è parte integrante del PTOF in quanto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Esso sintetizza il percorso formativo che ogni studente frequentante il nostro istituto segue, allo scopo di acquisire delle competenze certificabili.

Per questo motivo esso descrive:

- il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- gli obiettivi di apprendimento.

Ogni Dipartimento disciplinare della "Dante Alighieri", seguendo questi criteri comuni, ha elaborato un documento che contiene i traguardi, gli obiettivi e i contenuti essenziali dell'apprendimento dalla classe prima alla classe terza di Scuola Secondaria di I grado.

Di seguito viene riportato il link dove rintracciare i documenti adottati, suddivisi per disciplina:



<http://www.dantect.it/index.php/piani-di-studio-dei-dipartimenti>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

Agenda ONU 2030 del 2015, L. 107/2015, Indicazioni per il curricolo 2012, Indicazioni e nuovi scenari 2018, RAV per il primo ciclo 2014, Raccomandazione Europea 2018, L. 92/2019, Decreto 35/2020 e allegate Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, O.M. 172/2020 e allegate Linee Guida.

Principi ex art.1 Legge 92/2019

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex art. 3 Legge 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;



- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La Legge 20 agosto 2019 n.92 ha introdotto sostanziali novità:

- l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale;
- le ore annuali non sono meno di 33;
- è affidato ai docenti in contitolarità;
- è presente un docente coordinatore;
- le valutazioni sono periodiche in decimi per la secondaria e con un giudizio descrittivo per la primaria.

In allegato è possibile consultare il Curricolo di Educazione Civica che il nostro istituto ha adottato (delibera n. 4, Collegio docenti 05/10/2021).

In esso, in conformità ai riferimenti normativi, le discipline sono state raggruppate in tre



aree (linguistico-artistico-espressiva, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica) con finalità, obiettivi e contenuti declinati per le tre classi e per i tre nuclei tematici individuati nelle Linee Guida (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).

In relazione alla valutazione, l'attribuzione del voto alla fine di ogni quadrimestre sarà dibattuta in sede del C.d.C, partendo dalla proposta del coordinatore designato, e sarà espressa in decimi.

Allegato:

ALLEGATO PTOF - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE - CLASSE I

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani e ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.
- Sviluppare le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.
- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di



cittadinanza attiva che permette di riconoscere ed esercitare diritti e doveri.

- Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme.
- Rafforzare il senso di solidarietà.
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri.
- Eseguire l'inno nazionale e altri brani appartenenti al folklore.
- Eseguire parti ritmiche o melodiche con corpo, canto, flauto del repertorio tradizionale italiano ed europeo.
- I simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.
- Monumenti e siti significativi.
- Accettazione e valorizzazione delle differenze.
- Comportarsi in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo.
- Esprimere in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali.
- Impegnarsi nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.



- Considerare ogni essere umano quale depositario di diritti a partire dall'infanzia.
- Riconoscere come necessarie le regole della convivenza civile.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Saper riconoscere i comportamenti da rispettare per rimanere in salute
Conoscere le caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.
- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Essere consapevoli che garantire un'istruzione inclusiva per tutti e promuovere opportunità di apprendimento permanente e di qualità sono alla base dell'eliminazione delle disuguaglianze.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LO SVILUPPO SOSTENIBILE - CLASSE I**

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali in materia ambientale.
- Conoscenza del patrimonio culturale musicale italiano.
- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.
- Comprendere il valore dei beni artistici e sensibilizzare ai problemi della tutela e conservazione.
- Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di



vita.

- Prendere coscienza del proprio “io” e “volersi bene” avendo cura di sé.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio
- Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.
- Apprezzare le potenzialità del proprio territorio.
- Promuovere atteggiamenti che possano incentivare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



EDUCAZIONE DIGITALE - CLASSE I

- Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
- Riconoscere e sfruttare anche le funzioni più sofisticate dei motori di ricerca.
- Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.
- Organizzare il desktop.

• CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE - CLASSE II

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
- Possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Partecipare attivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà.
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo, di cortesia e rispetto di regole condivise.
- Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili.
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale



e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri.

- Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale
- Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.
- Coscienza ecologica e coscienza cristiana sono in sinergia.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Riconoscere, nelle informazioni date, le azioni, il ruolo e la storia di documenti che tutelano i diritti della persona.
- Essere consapevoli della disparità delle condizioni dei minori nel mondo.
- Promuovere atteggiamenti volti ad una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.
- Predisporre insieme ai compagni una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LO**



SVILUPPO SOSTENIBILE - CLASSE II

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Conoscere le disuguaglianze economiche e sociali in varie parti del mondo.
- Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata.
- Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Essere consapevoli dei cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.
- Riflettere su possibili soluzioni per porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE DIGITALE - CLASSE II**

- Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette.
- Saper selezionare e confrontare contenuti provenienti da fonti differenti.
- Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
- Conoscere e utilizzare programmi Word e PowerPoint.
- Responsabilizzare sulla cittadinanza come appartenenza a dei valori più che a un Paese.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA** **COSTITUZIONE - CLASSE III**

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé).
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale



e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.

- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.
- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Elaborare un'interpretazione positiva del senso di legalità.
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo, di cortesia e rispetto di regole condivise.
- Esprimere la propria opinione verbalmente e per iscritto, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale.
- Eseguire l'inno di alcuni Paesi europei e di altri continenti attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.
- Conoscere i monumenti e siti significativi quali simboli della identità culturale.
- Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Cogliere le implicazioni religiose sulle origini dei diritti umani.
- Responsabilizzare sulla cittadinanza come appartenenza a dei valori più che a un Paese.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE



- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Conoscere i punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni.
- Riconoscere le violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Attivare un atteggiamento di rispetto della propria persona e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Collaborare alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuovere abitudini e stili di vita che non inducono dipendenza.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LO SVILUPPO SOSTENIBILE - CLASSE III**

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socioculturali, ambientali.
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale



e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri.

- I simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale internazionale e sensibilizzare ai problemi della tutela e conservazione.
- Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle).
- Elementi di Educazione alla salute affettivo/sexuale.
- Conoscere le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).
- Cogliere le implicazioni etiche della fede e con essa imparare a relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Conoscere l'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.
- Conoscere le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.



- Promuovere atteggiamenti per incentivare uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Individuare ed analizzare, da un punto di vista scientifico, le maggiori problematiche in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.
- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Conoscere le diverse forme di energia eco-sostenibili.
- I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.
- Sviluppare una corretta educazione all'affettività e sessualità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE DIGITALE - CLASSE III**

- Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.
- Conoscere e applicare i principi base della privacy.
- Conoscere e prevenire atti di bullismo e cyberbullismo.
- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli.



- Sapersi esprimere utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi digitali.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LA COSTITUZIONE / AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA / I

- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino.
- Conoscere il significato di diritto e dovere.
- Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.
- I simboli dell'identità nazionale (esecuzione strumentale dell'inno).
- Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano.
- Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
- Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.
- Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.
- Conoscere e mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri.
- Collaborare con il gruppo dei pari.



- Partecipare alla vita della classe in modo corretto.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e i nessi con la vita civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

○ **LA COSTITUZIONE / AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE / I**

- Ricostruire le tappe della storia del diritto.
- Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Conoscere le funzioni degli Enti Locali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **LA COSTITUZIONE / AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA / I**

- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente.
- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.
- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.
- Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.
- Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA / I**

- Reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.
- Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
- Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.
- Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
- Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nazionale.
- I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.
- La corretta postura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA STORICO- GEOGRAFICO-SOCIALE / I**

- Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.
- Riconosce le peculiarità del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA / I**

- Conoscere: Biomi ed ecosistemi; flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita; gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.
- Conoscere la tradizione culinaria locale.
- Conoscere l'Agenda 2030.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE DIGITALE / I**

- Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.
- Analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
- Utilizzare con completezza gli strumenti di ricerca on line.
- Saper organizzare il proprio lavoro sui dispositivi informatici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **LA COSTITUZIONE / AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA / II**

- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.
- Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, parrocchia, in ambiente sportivo).
- La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
- Formule di cortesia.
- I simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
- Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, ...).
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di salvezza) e



confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

○ **LA COSTITUZIONE / AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE / II**

- Storia e struttura della Carta costituzionale.
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori.
- Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori.
- Conoscere alcuni Obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **LA COSTITUZIONE / AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA / II**

- Riflettere su come assicurare la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni per tutti.
- Conoscere i punti dell'agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA / II**

- Le ripercussioni di una distribuzione sproporzionata della ricchezza non fanno che accentuare il divario a livello sociale e politico.



- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel territorio europeo, sensibilizzare ai problemi della tutela e conservazione.
- Gli alimenti e le loro funzioni.
- La dieta e la corretta alimentazione.
- L'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**○ LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA STORICO-
GEOGRAFICO-SOCIALE / II**

- Riconoscere in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.
- Riconoscere ed approfondire i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.



- L'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA / II**

- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.
- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.
- Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE DIGITALE / II**

- Usare correttamente la posta elettronica.
- Consultare e raffrontare vari tipi di fonti di ricerca digitale.
- Realizzare elaborati con programmi digitali.
- Comprendere il valore universale della libertà di parola, espressione e pensiero nel rispetto reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **LA COSTITUZIONE / AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-**



ESPRESSIVA / III

- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto
- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo come strumento di conoscenza di sé.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene;
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti
- I simboli dell'identità nazionale, europea e internazionale.
- Conoscenza del patrimonio culturale musicale a livello mondiale.
- La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Conoscere forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diverse, per situazioni differenti.
- Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- La responsabilità è la vera libertà in un mondo globale: esempi e testimonianze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

○ **LA COSTITUZIONE / AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE / III**

- Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.
- Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **LA COSTITUZIONE / AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA / III**

- Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e l'attendibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA / III**

- Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio) rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.
- Elabora e scrive un regolamento su tematiche concordate.
- Esprimersi attraverso forme di musica impegnata: brani ed autori musicali che



trattano tematiche di cittadinanza attiva.

- Sviluppa forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
- Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale.
- Conosce e commenta.
- Espone le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche cristiane in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**○ LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA STORICO-
GEOGRAFICO-SOCIALE / III**



- Comprende le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.
- Promuove l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.
- Conosce alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE / AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA / III**

- Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.
- Far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento
- Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).



- Conoscere le principali funzioni degli organi genitali.
- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE DIGITALE / III**

- Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.
- Avvalersi dei diversi programmi digitali.
- Utilizzare consapevolmente Internet e i Social Media.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo si caratterizza per tre aspetti:

- verticalità (valorizzazione del collegamento con gli altri cicli di studio, ma anche la gradualità degli apprendimenti e la progressione delle competenze all'interno del triennio);
- coerenza (tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle



- competenze trasversali e alla costruzione di un sapere unitario);
- flessibilità (in una società complessa come quella attuale, diventa indispensabile adattare, nel tempo e nelle diverse situazioni, ciò che viene progettato).

Esso si realizza in un percorso costruito per gli allievi al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare e all'interno del quale gli allievi possano imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni e le compagne.

Il Curricolo dell'istituto tiene conto delle attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici e che rappresentano la tradizione consolidata dell'Istituto. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, o da finanziamenti specifici.

La progettualità della scuola ha scelto come assi progettuali prioritari lo sviluppo delle abilità linguistiche, delle attività artistico-espressive, delle competenze matematico-logiche e scientifiche e di quelle che fanno riferimento alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, ambientale, alla salute, all'affettività).

Le abilità linguistiche vengono valorizzate e potenziate grazie ai progetti "# io leggo perché", "Festa del libro di Zafferana", il Concorso "Scrittori di classe" e il progetto "Biblios" che in maniera sinergica contribuisce a diffondere il piacere della lettura.

Dall'a.s 2021-2022 scolastico, la scuola ha arricchito la propria azione in campo artistico-espressivo con la costituzione di una formazione corale (Coro "InCanto"). Da sempre cantare in coro rappresenta un modo per sviluppare lo stare insieme, il saper aiutare e sapersi affidare agli altri per uno scopo comune. Le esibizioni del coro non si limiteranno al periodo



natalizio o ad eventi legati alla chiusura delle attività didattiche, ma attraverseranno l'intero anno scolastico accompagnando altre manifestazioni/eventi in cui la scuola sarà protagonista.

Convinti che l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme aiutino a sviluppare nei ragazzi competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale, la nostra scuola ha potenziato l'offerta formativa in campo musicale attraverso il progetto "Strumenti alla mano" che consentirà di studiare agli allievi che ne faranno richiesta, in orario pomeridiano, uno strumento tra pianoforte, chitarra "leggera" o batteria. Inoltre, con il progetto "Il ritmo che ci circonda" verrà attivato un corso di approccio alle percussioni che consentirà di sperimentare la musica in maniera ludica e relazionale. Le lezioni verranno tenute da docenti, laureati al conservatorio, appartenenti all'Associazione Gravina Arte APS.

Con il nuovo anno scolastico (delibera n. 11 del C.D 04/09/ 2023) la nostra scuola ha aderito al Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni "Trasformiamo il futuro. Per la pace. Con la cura" promosso da Rete nazionale delle Scuole per la pace, Fondazione Perugia Assisi per la cultura della pace, Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani, Tavola della pace, Centro Diritti umani "Antonio Papisca" e Cattedra Unesco "Diritti umani, democrazia e pace" dell'Università di Padova, Eis - Scuola di Alta formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" della Lumsa di Roma. Il programma si propone di affrontare diversi itinerari formativi: lavorare sull'idea di futuro che hanno i ragazzi, educare alla pace, alla cura di sé e in generale degli altri e del pianeta, educare alla cittadinanza digitale. Attraverso le varie "piste formative" si cercherà di sviluppare nelle nuove generazioni la capacità di guardare al futuro senza paura; di affrontare con creatività le sfide aperte che si presentano; di contribuire alla costruzione di un futuro più umano per tutti e governato dalla pace; di educare i ragazzi alla cura di sé,



degli altri, della comunità e del mondo in generale, partendo da esperienze che li mettano in contatto con la difficoltà, con i soggetti più vulnerabili prossimi al loro ambiente di vita. Questa iniziativa si pone in continuità con le azioni del passato. La Dante Alighieri annualmente ha sempre aderito ai progetti presentati nell'ambito della Rete di scuole per la pace del Service Learning, volti a promuovere l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza avviene anche attraverso l'impegno in azioni rivolte al sociale, consci che gli alunni imparino la cittadinanza vivendola. In continuità con gli anni precedenti i nostri allievi verranno coinvolti nelle attività di volontariato previste dai progetti territoriali integrati con la Onlus LAD (il Progetto LAD, fondato sul Cure&Care, si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita ospedaliera dei bambini). La scuola si attiverà nell'organizzazione di laboratori creativi rivolti ai bambini affetti da malattie oncologiche.

Il sostegno a distanza è un'altra iniziativa della quale si fanno portavoce, da circa trent'anni, i docenti di religione. La gestione delle adozioni nel Burkina Faso è attuata in collaborazione con i responsabili della parrocchia Santi Pietro e Paolo di Catania. Ogni anno, in prossimità del Natale, le docenti di religione propongono a tutte le classi l'adozione di un bambino. L'adesione non è obbligatoria ma volontaria e prevede due tipi di adozione: una scolastica e una completa. La prima come sussidio per l'istruzione, la completa per varie esigenze. La somma percepita per le adozioni viene consegnata al responsabile della parrocchia, il quale provvederà al bonifico.

Dall'anno scolastico 2021/2022 i nostri allievi partecipano alla "Giornata della Colletta alimentare". L'iniziativa si svolge l'ultimo sabato di novembre, in collaborazione con la fondazione Banco Alimentare della Sicilia orientale che si occupa regolarmente di recuperare eccedenze alimentari varie per donarle ad enti assistenziali. Una volta l'anno, la



fondazione organizza una giornata in cui è possibile acquistare al supermercato alimenti difficilmente reperibile altrimenti. I ragazzi (con la supervisione di docenti accompagnatori e il supporto delle rispettive famiglie) partecipano sia all'acquisto degli alimenti che, come volontari, alla promozione dell'iniziativa verso gli aventori del supermercato.

Il tema della solidarietà è altresì sostenuto mediante l'adesione alle iniziative organizzate dalle associazioni AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro), LIFC (Lega Italiana Fibrosi Cistica) e Onlus LAD. Le attività svolte sono di due tipi: momenti di informazione rivolti agli alunni e tenuti da ricercatori del settore; solidarietà vera e propria con l'acquisto di mele, panettoni o quanto proposto dalla specifica associazione.

La nostra scuola anche quest'anno ha aderito ai progetti proposti dal Comune di Catania: I rischi del Web; Arte & Scuola; Liberi di scegliere, Scuola e Sport e L'acqua e la sua memoria. Nell'ambito del progetto Arte & Scuola, ci sarà una collaborazione con l'Accademia di Belle Arti: alunni dell'Accademia verranno nella nostra scuola in qualità di tutor per un laboratorio di scultura. Il progetto verrà svolto nel corso del secondo quadrimestre e per un totale di trentadue ore. I lavori realizzati verranno esposti, insieme agli elaborati prodotti dalle altre scuole partecipanti all'iniziativa, nel corso di una mostra finale.

Scambio, collaborazione, confronto, apertura verso la multiculturalità, utilizzo delle lingue straniere in contesti reali, sviluppo delle competenze tecnologiche, della creatività e della capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni, sono solo alcune delle motivazioni che da anni spingono la scuola Dante Alighieri a partecipare ai progetti e-Twinning . La scuola ha ricevuto il titolo di "eTwinning school" nel 2019/20 e nel 2021/22.

Nel corrente anno scolastico verranno svolti i seguenti progetti E-twinning:



- *Think green, go clean, survive.*
- *GenEus.*
- *European Day of languages.*
- *Olympic games.*

Le competenze linguistiche vengono incentivate anche grazie a “Corsi di potenziamento della lingua inglese e preparazione agli esami Cambridge” tenuti presso i locali della scuola e in orario pomeridiano, su richiesta degli allievi, dall’ English Study Centre.

A sostegno della progettualità della scuola e dei suoi assi prioritari viene dato risalto anche ad alcune iniziative e ricorrenze individuate come particolarmente significative:

26 settembre : Giornata europea delle lingue.

13 -14 ottobre : Erasmus day

25 novembre : Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

3 dicembre : giornata mondiale delle persone con disabilità.

27 gennaio : Giornata della Memoria.

9 febbraio: Safer Internet Day.

21 marzo : Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie.

25 marzo: Dantedì.

2 aprile: giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

9 maggio : la festa dell'Unione europea.

Ad arricchire l'offerta formativa della scuola contribuiscono i viaggi d'istruzione. Essi si configurano come opportunità didattiche di crescita (culturale e relazionale) e di inclusione



che mirano a promuovere un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive dei gruppi classe e a sollecitare la curiosità di conoscere nei ragazzi.

Nel corrente anno scolastico verranno proposti i seguenti itinerari culturali:

CLASSI	VIAGGIO D'ISTRUZIONE	VISITA GUIDATA	USCITA DIDATTICA (Orario scolastico)
Prime classi (n. 8) (Corsi A,B,C,D,E,H,I,L)		Giornata Federiciana Museo del Mito (Zafferana) Museo di Archimede (Siracusa).	Museo zoologico e Orto botanico Presepi di Acireale Mostra Revolution - Palazzo della Cultura Percorso Agatino Visita stabilimento produttivo COMIECO Avviamento alla pratica del trekking



			Monastero dei Benedettini (Officine culturali) Laboratorio artistico Cartura
Seconde classi (n.8) (Corsi A,B,C,D,E,H,I,L)	"Progetto neve".	Noto-Scicli.	Monastero dei Benedettini (Officine culturali) Mostra Revolution – Palazzo della cultura. Laboratorio artistico Cartura Terme Achilliane e Monastero dei Benedettini Teatro M. Bellini: "Lo schiaccianoci". Laboratori LUDUM (Centro Sicilia)



Terze classi (n. 9) (Corsi A,B,C,D,E,F,H,I,L)	Puglia o Campania (5 giorni /4 notti)	Modica e Castello di Donnafugata	Monastero dei Benedettini (Officine culturali). Luoghi Belliniani Museo della Lava (Viagrande) Museo dello Sbarco e museo del Cinema Teatro Metropolitan "La storia di Cyrano" La cattedrale e i suoi tesori e Archivio storico diocesano Mostra Ri- evolution - Palazzo della cultura. Polo tattile multimediale
--	--	--	---

La scuola ha aderito al progetto regionale "Festa dell'albero 2023" grazie al quale verranno



svolte visite didattico-educative nelle aree forestali siciliane. L'obiettivo delle attività è quello di promuovere la conoscenza, il rispetto e la tutela dell'ambiente, del territorio boschivo nei suoi aspetti storico-culturali, delle tradizioni locali e, non per ultimo, la crescita personale degli alunni. Nel corrente anno scolastico verranno organizzate delle uscite presso il Parco dell'Etna - Nicolosi e la Pineta dei Monti Rossi. Tra le attività proposte ci saranno laboratori di botanica e di orienteering.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni verranno altresì coinvolti a partecipare a spettacoli teatrali, anche in lingua, alla visione di film e alla partecipazione di laboratori creativi promossi da soggetti ed enti esterni.

Infine, grande attenzione è rivolta alla pratica sportiva grazie alla quale gli studenti hanno la possibilità di conoscere e apprendere valori come l'amicizia e la solidarietà, la fiducia in sé stessi e negli altri. Diverse sono le attività afferenti all'ambito sportivo che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della Dante: "Progetto neve"; progetto "Avviamento al trekking"; partecipazione ai Campionati studenteschi nelle discipline Atletica leggera, Orienteering, Nuoto, Pallacanestro, Hockey, Baseball, Calcio a 5; Progetto "Sport e Salute" (Comune di Catania); Avviamento alla pratica sportiva in ambiente scolastico e in ambiente naturale (attività svolte in orario pomeridiano), anche in collaborazione con le società sportive.

In allegato è possibile consultare il Curricolo relativo agli alunni stranieri e/o in situazione di disagio nell'apprendimento.

Allegato:

ALLEGATO AL PTOF - OBIETTIVI MINIMI ALUNNI STRANIERI .pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Didattica per competenze, attività laboratoriali e compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico.

Costruzione del sé

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Relazioni con gli altri

3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale,



matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Rapporto con la realtà

6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,



valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La nostra scuola lavora su tutte le competenze chiave di cittadinanza in maniera trasversale e nell'ambito delle discipline di riferimento, ma anche con la partecipazione ai progetti inseriti nel PTOF con associazioni del territorio in rete e con contest nazionali.

L'acquisizione di tali competenze ha comportato, in sede di dipartimenti, ad una rilettura delle Indicazioni Nazionali, inserendo, negli specifici percorsi disciplinari, elementi quali la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale; l'attenzione alle vicende storiche del Novecento; il richiamo alle origini storiche della nostra Costituzione; l'introduzione della "Statistica" come disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società; l'introduzione del pensiero computazionale (coding) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (unplugged); l'implementazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.

Poiché la competenza è un "sapere agito", la valutazione delle competenze chiave avviene attraverso la disamina dei progressi degli studenti, non solo mediante l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. Concorrono alla valutazione anche l'osservazione sistematica del comportamento, che confluisce nel relativo giudizio, e l'analisi delle performance dei nostri allievi ai vari concorsi/attività interne per es. giochi matematici d'istituto e concorsi esterni in generale. Alla fine del triennio vengono organizzati per tutte le classi terze compiti di realtà, ovvero situazioni-problemi, quanto più possibili vicini al mondo reale, da risolvere utilizzando



conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio.

Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

Considerato che la nostra utenza prosegue il proprio percorso di studi prevalentemente presso licei, abbiamo mantenuto l'articolazione oraria all'interno di un sistema tradizionale, rispondente alle esigenze degli alunni; tuttavia, poiché l'utenza va modificandosi, sono in studio delle modalità di flessibilità oraria con l'attivazione di gruppi di potenziamento per curare le eccellenze e gruppi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Approfondimento

Alla Dante Alighieri viene rivolta grande attenzione alla Continuità con la Scuola Primaria e all'attività di Orientamento verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

La continuità in ambito scolastico ha da sempre lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria, mettendoli nelle condizioni ideali



per iniziare la futura esperienza scolastica. Grazie alla comune adesione al progetto "Festa del libro di Zafferana", nel corrente anno scolastico verrà organizzata una settimana dedicata alla lettura che coinvolgerà non soltanto le classi prime della Dante Alighieri e le classi quinte del Circolo Didattico "M. Rapisardi" di Catania ma anche tutte le scuole primarie che vorranno partecipare all'iniziativa. Inoltre, verranno realizzati incontri con autori ed illustratori che interesseranno gli allievi degli istituti coinvolti. Lo scopo di queste iniziative sarà quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non soltanto dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra alunni e docenti. Al fine di far conoscere la nostra scuola al territorio, la sua vision, il suo modus operandi, la Commissione continuità ha progettato più "momenti di condivisione" (open day): 11 novembre 2023, 16 dicembre 2023, 12 gennaio 2024. La possibilità di avere più occasioni di incontro mira a consentire alle famiglie, al fine di prendere una decisione consapevole ed informata, una serena organizzazione familiare per venire a visitare la scuola.

Le linee guida per l'Orientamento contenute nel decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, stabiliscono che la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado vada potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. In linea con tali indicazioni, nell'a.s. 2023-2024 gli alunni delle classi terze saranno invitati a partecipare, per l'intero anno e in orario scolastico, a dei laboratori orientativi (Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Chimica, Tecniche di navigazione, giornata al porto con la vela) presso l'ISIS Duca degli Abruzzi. Tale attività verrà affiancata dalla ormai consolidata organizzazione del Salone dello Studente, vetrina delle offerte formative degli istituti di



istruzione superiore presenti sul territorio.

In continuità con gli anni precedenti, verrà realizzato il giornalino d'istituto "Il Durante". L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Esso rappresenta un contenitore di tutto ciò che viene prodotto dai ragazzi e/o in generale realizzato a scuola (riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, ecc.) e che solitamente resta nascosto. Con il giornalino questo bagaglio di risorse ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. Nato nell'ambito della disciplina Alternativa, da quest'anno verrà implementato anche dai ragazzi di alcune classi terze: l'obiettivo sarà quello di potenziare negli allievi anche le competenze afferenti all'imprenditorialità.

Socialità e imprenditorialità è il connubio che la nostra scuola cerca di realizzare con i progetti "La fiera del dolce" e "Il ballo di fine anno". In entrambi i casi gli alunni, sotto la supervisione dei docenti, diventano protagonisti sia nella fase organizzativa che nella concreta realizzazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SMS D.ALIGHIERI - CATANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: HANDS-ON /METODO STEM**

La diffusione della rivoluzione digitale pone l'esigenza di avere individui istruiti in grado di operare con sicurezza, consapevolezza e flessibilità nella società dell'informazione e del digitale. La tecnologia sta cambiando rapidamente il mondo del lavoro richiedendo professionisti sempre più qualificati. Le materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) incoraggiano i ragazzi a esplorare e a sperimentare, a pensare fuori dagli schemi e a trovare soluzioni creative ai problemi. Esse aiutano le nuove generazioni e sviluppare competenze come il problem solving, il pensiero critico e la creatività. Queste competenze sono trasversali e possono essere applicate in molte situazioni diverse nella vita, indipendentemente dal percorso professionale che i ragazzi sceglieranno in futuro. Inoltre, studiare le discipline STEM aiuta i ragazzi a sviluppare la loro autostima e la loro fiducia, specialmente quando riescono a completare progetti e attività concrete, e a sviluppare abilità di teamwork e collaborazione. La maggior parte dei progetti e attività richiedono di lavorare in gruppo per risolvere problemi complessi e completare dei compiti, e ciò porta gli allievi a sviluppare abilità importanti come la comunicazione, la leadership e la capacità di lavorare in gruppo.

Il progetto "Hands on - metodo STEM" verrà svolto in orario curricolare e si articolerà in tre tipi di attività: il tinkering; il coding; la robotica educativa. Esso nasce come progetto pilota che inizialmente interesserà solo alcune classi che, all'occorrenza, potranno lavorare in modalità aperta.

Grazie alla piattaforma TINKERCAD gli alunni sperimenteranno attività di tinkering digitale.



Essi potranno realizzare in modo intuitivo modelli tridimensionali partendo da zero e scegliendo forme, colori e materiali. I loro progetti potranno, eventualmente, essere stampati con la stampa 3D presente nel laboratorio News Room (Aula STEM). In una fase successiva, i ragazzi potranno utilizzare la sezione dedicata al coding (Codeblocks) che permette di lavorare e disegnare anche attraverso la programmazione a blocchi, e la sezione che permette di simulare circuiti elettrici, permettendo di cimentarsi quindi con l'elettronica educativa.

Le attività verranno svolte principalmente nelle ore di Tecnologia e saranno così articolate:

- Tinkering (grafica digitale) verrà rivolto principalmente dagli alunni di prima e di seconda media.
- Tinkering (grafica digitale/ Codeblocks/ l'elettronica educativa) verrà rivolto agli alunni di terza media.

Nella sezione H (sezione 3.0), le attività grafiche verranno implementate grazie all'utilizzo di SKETCHUP, software di modellazione 3D che consente di creare modelli 3D realistici e dettagliati utilizzando una vasta gamma di strumenti utili per disegnare forme, creare linee e curvare superfici, mettere texture e materiali, gestire la luce e le ombre.

Le attività di Coding verranno svolte nelle classi prime, seconde e terze e potranno coinvolgere più discipline. Gli allievi verranno coinvolti nella partecipazione delle giornate "L'ora del codice" e nelle attività proposte dalla piattaforma code.org. Inoltre, verranno educati all'utilizzo del software SCRATCH, basato su un linguaggio di programmazione a blocchi.

Esperienze di robotica educativa invece riguarderanno gli allievi di seconda e di terza. Dopo aver sviluppato la logica della programmazione a blocchi gli allievi verranno coinvolti nella programmazione di alcuni dei piccoli robot presenti a scuola (CUE, LEGO SPIKE, LEGO MINDSTORM E MAKEBLOCK).

Tale attività verranno svolte nelle ore di Tecnologia e/o Matematica e potranno effettuarsi anche a classi aperte, utilizzando lo spazio dell'Aula Magna.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie basate sul pensiero computazionale e di coding.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

Risultati attesi

- Saper porre e risolvere i problemi;
- saper prendere decisioni;
- sviluppare creatività;
- sviluppare senso critico;
- aumentare il senso di autoconsapevolezza;
- potenziare le capacità relazionali e la comunicazione efficace;
- favorire la gestione positiva delle emozioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO IN USCITA A.S. 2023-2024

L'orientamento in uscita, coerentemente con le Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente (Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" – 19 febbraio 2014) e in riferimento ad una moderna società globalizzata e competitiva, si propone di formare ed informare gli alunni nella scelta della scuola ed indirizzo di studio più vicino alle proprie potenzialità, ambizioni, aspettative. Offre supporto ad una scelta che si auspica possa promuovere crescita, inclusione sociale, occupabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Successo formativo degli alunni a riprova della congruenza del consiglio orientativo formulato dai CdC e della scelta di studenti e famiglie. - Scongiorare l'eventualità di dispersione al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Pieno e compiuto sviluppo, benessere e successo sociale dell'individuo non possono prescindere da un efficace e permanente percorso orientativo (La Legge 107/2015 prevede la definizione di un **"sistema di orientamento"** per garantire e sostenere le scelte relative al progetto di vita di ogni studente, nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo). Tale iter ha una tappa fondamentale nel momento del passaggio tra due ordini di scuola quali la secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado. La scuola tramite una didattica orientativa, si prefigge di aiutare gli studenti a:

- riconoscere i propri interessi;
- avere la capacità di scegliere tra più proposte formative;
- avere la possibilità di costruire un progetto di vita personale ed esserne protagonisti.

Grande attenzione viene, pertanto, prestata all'orientamento in uscita, destinato alle classi terze, privilegiando l'aspetto formativo, al di là di quello informativo, relativo ai diversi indirizzi scolastici superiori per favorire negli alunni una scelta consapevole. Le principali iniziative sono: visite guidate e viaggi di istruzione, condivisione di materiale informativo, accoglienza di istituti superiori per la promozione dei corsi di studio, libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "open day".

Infine, momento fondamentale di valutazione dell'istituto sarà il monitoraggio ampio e completo, condotto dalla funzione strumentale incaricata dell'orientamento, dei risultati a distanza perseguiti dagli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Quest'ultimo riguarderà sia gli esiti finali raggiunti alla fine del primo anno di scuola superiore, sia la scelta dell'indirizzo scolastico che andrà confrontato con il giudizio orientativo espresso dai docenti in sede di Consiglio di Classe.



● CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO a.s. 2023-2024

Premesso che se il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per gli alunni, un momento delicato e viene vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia, ciò è ancora più vero per gli alunni diversamente abili. Il progetto continuità si prefigge di aiutare l'alunno in difficoltà ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio. Conoscere il nuovo ambiente scolastico, il personale ATA, alcuni docenti e alunni della scuola secondaria di primo grado può sicuramente allentare l'ansia per ciò che non si conosce e permette di vivere serenamente questo cambiamento così importante di passaggio tra i due ordini di scuola. Gli alunni diversamente abili vivono questi cambiamenti in modo ancor più intenso e sono spesso preoccupati di lasciare un ambiente familiare per affrontarne uno sconosciuto. Il progetto continuità ha lo scopo di far conoscere poco per volta questa nuova realtà affinché venga percepita come un luogo ospitale e ricco di possibilità, di scoperta e crescita. Il Collegio delle Docenti e dei Docenti, sulla base dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni, ha individuato una Commissione Continuità che, composta da docenti si riunisce per: - stabilire le linee progettuali e calendarizzare gli incontri per le azioni di continuità; - formulare proposte come l'istituzione dei dipartimenti per favorire la comunicazione ed il lavoro in equipe delle docenti e dei docenti di diversi ordini di scuola; - organizzazione delle giornate di apertura delle scuole alle famiglie; - predisporre avvisi ed inviti ai genitori per assemblee relative alle iscrizioni, visita delle strutture scolastiche, incontri per i nuovi iscritti; - organizzare interventi ed attività relativi al passaggio fra i diversi ordini di scuola; - presentazione offerta formativa; - incontro con assemblea Genitori; - incontro e accoglienza alunni delle classi V della primaria; - prendere contatto ed organizzare incontri di continuità con le scuole primarie che iscriveranno gli alunni nella nostra scuola, con particolare attenzione alle allieve e agli allievi con bisogni educativi speciali (alunne/alunni stranieri, alunne/alunni con certificazione ai sensi della L.104).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità di questo progetto, quindi, è quella di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, in modo che vivano il cambiamento in modo graduale ed armonico. Per gli alunni della secondaria, coinvolti nel progetto, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Si tratta di un momento che offre agli allievi della secondaria anche l'occasione di mettere in gioco le loro competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Commissione continuità, insegnanti primaria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Bibliocenter

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● BIBLIOCENTER E TEMPO TERZO a.s. 2022/2023

- Educazione alla cultura della Lettura. - Supportare le attività della biblioteca innovativa Bibliocenter. - Costruire buone pratiche di avvio alla lettura e alla lettura. - Procedere alla pre-catalogazione e sistemazione del patrimonio della biblioteca scolastica. - Gestire il prestito digitale MLOL scuola. - Avviare azioni di recupero didattico attraverso la lettura e il libro. - Gestire le attività del progetto "Tempo Terzo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli pre-pandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

- Visone, pre- catalogazione e sistemazione del patrimonio librario presente in biblioteca. - Esplorazione e lavoro sul portale MLOL per attuare il prestito digitale. - Azioni di recupero didattico mirato su studenti attraverso il libro. - Effettuare "supplenza" con classi in biblioteca con attività strutturate.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Bibliocenter

Approfondimento

Progetto da svolgere da parte dei docenti, previa adesione e comunicazione tramite apposito registro delle attività, nelle ore aggiuntive o di sostituzione in orario curricolare o libere da attività didattica.

● INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (PET -THERAPY) a.s. 2022/2023

La proposta progettuale vagliata dal gruppo inclusione riguarda il percorso educativo, ludico-formativo che prevede il coinvolgimento di animali domestici negli interventi rivolti agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, con certificazione di disabilità, alunni con particolari problematiche di relazione o con comportamenti disfunzionali. L'elemento terapeutico che promuove i benefici cognitivi ed emotivi è la relazione che l'animale domestico è in grado di instaurare con l'essere umano, coadiuvato da un esperto specializzato, facilitatore di dinamiche relazionali strategiche, supportato da un'equipe medica (psicologo e veterinario) dell'ASP 3 di Catania. L'obiettivo generale è quello di promuovere il benessere psico-fisico dell'alunno nelle varie aree: socio relazionale, affettiva emotiva, cognitiva e motoria. Gli obiettivi specifici mirano a: - migliorare abilità cognitive; - accrescere la disponibilità relazionale e la verbalizzazione emotive; - ridurre l'ansia e l'aggressività; - migliorare la coordinazione e l'orientamento spaziale; - stimolare ed allungare i tempi di attenzione. Svolgere gli interventi assistiti con gli animali nel contesto scolastico promuove l'esecuzione di esercizi di problem solving ed esecutivi volti a migliorare lo svolgimento di azioni nella vita quotidiana. Si possono presentare tanti stimoli forniti dal setting e cercare di favorire, quindi, obiettivi di inclusione e condivisione. Gli esercizi e gli interventi in presenza di altri compagni saranno svolti in piccoli gruppi per stimolare lo spirito di aggregazione, il senso di appartenenza e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riduzione di ansia e aggressività. - Miglioramento della motricità. - Recupero e potenziamento delle abilità cognitive. - Aumento dei tempi di attenzione. - Miglioramento della coordinazione motoria ed orientamento spaziale. - Acquisizione di capacità di accudimento e riconoscimento delle emozioni. - Aumento della disponibilità relazionale e della verbalizzazione emotiva. - Promozione di pratiche inclusive all'interno del gruppo dei pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e coadiutore dell'animale

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula con adeguato spazio per svolgere l'attività

● GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT (biennio 2022/2023 - 2023/2024)

Il progetto prevede un percorso didattico finalizzato a far acquisire la consapevolezza dell'importanza delle giuste scelte in tema di salute personale e di prevenzione. In particolare, esso si pone l'obiettivo di potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla



relazione tra sani stili di vita, ambiente ed esposizione a rischi ambientali e a contribuire alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente incidono sulla salute dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie. Parimenti è volto a potenziare i fattori di protezione come un corretto comportamento alimentare, la promozione dell'attività fisica, la conoscenza degli effetti del tabagismo in relazione all'insorgenza della malattia tumorale. Nella seconda fase del progetto si darà spazio all'espressione personale con la produzione di lavori artistici, letterari, fotografici, che saranno esposti durante la conferenza di fine anno con gli operatori LILT, la cui data coinciderà con quella della Giornata Mondiale Senza Tabacco indetta dall'OMS, cioè il 31 maggio. Inoltre la scuola parteciperà al concorso "Scuole libere dal fumo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare l'autostima e la capacità di fare scelte consapevoli in riferimento alla salute e all'ambiente, riconoscendo e superando i condizionamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, genitori, operatori della LILT.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze



Biblioteche	Classica
	Bibliocenter
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CONNESSIONI DIGITALI a.s. 2022/2023

Il progetto, promosso da Save the Children, si inserisce nelle ore di Educazione Civica e si pone l'obiettivo di ridurre la Povertà Educativa Digitale dei ragazzi che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base. La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità di apprendere, di sperimentare, di sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Il percorso si sviluppa in due anni scolastici (seconda e terza media) e prevede sia momenti di formazione per i docenti (sul percorso didattico e sull'utilizzo della piattaforma digitale alla base del percorso) che di supporto al percorso in itinere da parte degli educatori di Save the Children. Attraverso il metodo degli EAS – Episodi di Apprendimento Situati, gli studenti, accompagnati dai docenti della classe e da educatori formati, sperimenteranno le competenze digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione (voce Wikipedia, Petizione Online, Podcast, Digital Storytelling).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali e la cittadinanza attiva digitale degli alunni coinvolti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

News Room -STEM

Aule

Aula generica



● DANTE INCANTO a.s. 2023/2024

Il progetto "Dante InCanto" si inserisce nel contesto generale di arricchimento del curricolo avendo come obiettivo quella di promuovere il valore didattico della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di formazione alla cittadinanza. Il progetto si propone, perciò, di:

- 1) Ampliare l'offerta formativa fornendo agli alunni un percorso musicale in campo corale in linea con le finalità educative della scuola;
- 2) Fornire un'opportunità didattica socializzante e gratificante;
- 3) Costituire un coro stabile in grado di rappresentare la scuola;
- 4) Determinare un approccio consapevole al linguaggio musicale, attraverso l'uso dello strumento naturale della voce;
- 5) Contribuire ad arricchire il gusto estetico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso l'attività corale, gli alunni avranno consapevolezza di tutto ciò che concorre alla produzione del suono cantato con esercizi di respirazione, produzione parlata, intonazione, vocalizzazione e conoscenza dei brani da concerto. L'esercizio corale diventa, così, l'occasione per conoscere la musica come strumento di linguaggio in grado di rappresentare uno strumento per comunicare ed ascoltare avendo consapevolezza delle regole, diventando un valido sostegno agli obiettivi educativi della scuola, rimettendo i giovani davanti alla responsabilità di un impegno portato a termine con coscienza, costanza e collaborazione reciproca. Il coro costituisce, perciò, la proiezione di un gruppo che impara "aiutandosi", che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la modalità più significativa di conoscenza e di partecipazione emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musicale

Aule

Magna

Approfondimento

Il percorso didattico ha come obiettivo quello di iniziare dall'ascolto di brani musicali, per di far sì che gli studenti siano in grado di conoscere e discernere elementi di teoria musicale, di distinguere l'intensità, l'altezza, la durata dei suoni e il ritmo. Solo dopo, si tratterà della conoscenza degli organi fonatori e della comprensione delle modalità di realizzazione dei suoni vocali (funzione polmonare, diaframma, corde vocali). Gli alunni saranno, poi, indotti a scoprire ed esercitare le proprie capacità vocali, a controllarle, a valorizzarle con riferimento ad una giusta intonazione e ad usarle in funzione di una buona esecuzione corale.

● FILMAKERS IN AZIONE a.s. 2022/2023

Il videomaking è un'arte che si sperimenta attraverso un'accurata pianificazione ed una scelta dell'attrezzatura più idonea. Questo corso-PON approfondisce gli strumenti, le inquadrature e le competenze digitali per realizzare filmati d'impatto, efficaci ed altamente comunicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

I partecipanti saranno in grado di autoprodurre e divulgare video (dalle riprese al montaggio in digitale).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **MEDIA MATEMATICA (biennio 2022/2023 - 2023/2024)**

Mediante la stipula di un Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, la scuola ha deciso di proporre per l'anno scolastico 2022/23 un progetto sperimentale



di ricerca-azione denominato "Media Matematica" che coinvolge una classe prima e che proseguirà negli anni seguenti, con la prospettiva di essere allargato anche ad altre prime che via via si formeranno. Il progetto propone ore aggiuntive dedicate alla matematica in cui gli studenti possano incrementare le proprie competenze. Durante tali attività però, rispetto al sistema educativo tradizionale, l'idea è di dare ampio spazio al potenziamento delle competenze interdisciplinari apportando opportuni collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica (Letteratura, le Scienze, la Storia, l'Arte, l'Informatica, ...) al fine di ottenere una formazione culturale più completa ed una visione unitaria dei saperi. Questo progetto risponde alla necessità di potenziare la competenza matematica nella scuola italiana mediante un rinnovamento delle pratiche, delle metodologie didattiche e tramite un lavoro verticale sui curricula ed i nuclei concettuali. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali e con la sperimentazione didattica del "Liceo Matematico" utilizza la didattica laboratoriale realizzata ponendo l'attenzione verso una formazione per competenze e l'interazione tra i pari. Il Progetto di ricerca consiste in un percorso triennale articolato in corsi aggiuntivi di approfondimento di matematica per gli alunni, secondo la seguente struttura oraria: 20 ore per alunni del primo anno, 25 ore per alunni del secondo anno, 30 ore per alunni del terzo anno. Le tematiche affrontate sono: Matematica e Cultura; Matematica ed Informatica; Matematica e Scienze. La formazione dei docenti è curata dall'Università di Salerno, che monitorerà l'andamento della sperimentazione. Al termine del percorso triennale gli alunni riceveranno una certificazione del percorso seguito e del livello raggiunto. Gli alunni che conseguono la certificazione finale potranno accedere ai Licei Matematici che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche; acquisizione di basi di competenze informatiche; potenziamento delle competenze interdisciplinari tramite collegamenti tra cultura umanistica e scientifica; visione unitaria dei saperi; miglioramenti nella capacità di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula con banchi ad isole



● LIBERI DI CREARE E...SCRIVENDO IMPARARE a.s.

2022/2023

Il progetto di scrittura creativa risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; vuole essere per i ragazzi un'esperienza alternativa, centrata sull'aspetto ludico dell'apprendimento, con un duplice obiettivo: di stimolo alla propria creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme di confronto aperto con gli altri. Si offre agli alunni, attraverso un percorso laboratoriale, un'occasione nuova e divertente per avvicinarsi all'arte dello scrivere in modo sempre più coinvolgente e creativo, scoprendo il gusto per la parola scritta e letta, cercando di favorire un clima di partecipazione che crea, un forte stimolo all'instaurarsi di relazioni positive nel gruppo, alla scoperta della condivisione e della diversità come ricchezza. Il progetto in tal senso, per la sua natura inclusiva, risulta adatto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che realizzeranno metodologie di apprendimento collaborativo e compensativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero e consolidamento e/o potenziamento. - Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura.
- Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. - Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo.
- Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi, la riscrittura e la manipolazione di un testo creativo del lessico. - Strategie di controllo del processo di lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Bibliocenter

Approfondimento

- **Priorità e traguardi:** acquisizione di una maggiore padronanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



- **Obiettivi di processo:** progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

● INTORNO AL MONDO CON LA LINGUA ITALIANA a.s. 2022/2023

Il Progetto è rivolto ad alunni stranieri di recente immigrazione non italofofoni, ad alunni di diversa nazionalità, in particolare anche due alunni ucraini, con minime competenze comunicative, con problemi relativi alla strutturazione della frase, alla lettura, alla scrittura, e ad alunni italofofoni con carenze nelle abilità linguistiche. Esso intende promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso la consapevolezza che l'incontro, lo scambio, le conoscenze favoriscono il processo di continua elaborazione della cultura, creando un clima di accoglienza verso gli alunni non italofofoni e le loro famiglie, promuovendo la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà. A seguito della situazione pandemica, del drammatico conflitto in Ucraina, della crisi umanitaria e alimentare, il Progetto avrà una importante valenza al fine di promuovere attività che favoriscano la socialità, la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Oggetto di questa progettazione sarà la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'inclusione, favorendo un passaggio graduale dalla lingua del paese d'origine a quella italiana, attraverso interventi mirati per favorire l'apprendimento dell'Italiano come lingua 2, utilizzando la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani, promuovendo l'apprendimento della lingua italiana come strumento per altri apprendimenti. Gli ambienti di apprendimento diversificati, dall'aula con la LIM, all'aula attrezzata con i Chromebook per ciascun allievo/a, consentiranno agli alunni di migliorare le competenze linguistiche, attraverso l'utilizzo di materiali on line, siti web, giochi didattici, esercizi interattivi, test, utili per l'apprendimento a distanza dell'Italiano. Suddette attività saranno selezionate dalla sottoscritta per livelli di competenza (A1/A2), per tipologia (esercizi interattivi, giochi didattici) e per lingua "veicolare", ovvero la lingua usata per veicolare i contenuti di apprendimento, le istruzioni per gli esercizi. Nell'intento di coinvolgere gli alunni in attività tese a rafforzare l'acquisizione di strumenti linguistici, atti a migliorare il loro inserimento nella comunità scolastica e nella più ampia comunità locale, sarà attuato il percorso didattico digitale "Passeggiando nell'ambiente", proposto dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e, attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma, tramite la multimedialità e l'interattività, gli allievi saranno guidati alla scoperta di vari ambienti quali la città, la campagna, il mare, la sostenibilità e l'economia circolare, verso un maggiore utilizzo



delle fonti alternative e minori sprechi. Gli alunni saranno avviati sia verso le tematiche relative ai cambiamenti climatici e all'importanza della salvaguardia del nostro Pianeta, con attività di gruppo, di ricerca-azione, con attività all'aperto, sia all'utilizzo della piattaforma MyEdu, con percorsi tematici, giochi, attività rivolte in particolare agli studenti ucraini, con risorse didattiche ed educative, quali il Vocabolario Interattivo Parlante Italiano-Ucraino con flash cards digitali da scaricare e stampare, per favorire l'accoglienza e l'apprendimento, verso una scuola sempre più inclusiva. Inoltre intercalerò attività legate a gruppi di lettura relativamente a testi contenenti racconti sulla foresta amazzonica, con illustrazioni realizzate da bambini che vivono in questi ambienti, o fiabe dall'Estremo Oriente o dall'Africa, anch'esse riccamente illustrate, affinché gli alunni siano coinvolti dalla narrazione e dalle immagini, con successiva produzione di cartelloni e PowerPoint sui Chromebook, verso la scoperta di tradizioni e culture diverse, di caratteristiche geografiche, economiche e storiche anche dei Paesi di provenienza degli alunni, giungendo alla strutturazione di un ipotetico viaggio che, rafforzando le competenze linguistico-espressive, sviluppi conoscenze e valori importanti in una società multietnica, multiculturale e inclusiva. Proporrò anche, per l'inclusione degli alunni ucraini, la lettura di fiabe ucraine, contenenti il testo in lingua italiana e ucraina, quali "I cavalieri di re Lev e altre fiabe dall'Ucraina", scritto dalle autrici Sofia Gallo e Tetyana Gordiyenko, con produzione di cartelloni e PowerPoint su suddette fiabe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

*Ascolto e parlato - Ascoltare e memorizzare brevi testi. - Eseguire istruzioni date sul lavoro scolastico. - Comprendere semplici messaggi orali. - Dare e chiedere semplici informazioni su di sé. - Descrivere in modo semplice azioni e attività quotidiane. - Riferire con frasi minime il contenuto di un testo breve *Lettura - Associare parole e immagini. - Associare vignette e semplici didascalie. - Leggere e comprendere brevi e semplici frasi. - Comprendere il significato globale di un testo breve. *Scrittura - Scrivere parole e brevi frasi. - Compilare un semplice questionario- - Produrre un breve testo descrittivo su di sé sulla propria famiglia. - Riordinare la sequenza degli elementi di una frase. - Trasformare le frasi da affermative a negative. *Elementi di grammatica - Articoli determinativi e indeterminativi. - Concordanza articolo-nome-aggettivo. - Pronomi personali. - Aggettivi possessivi. - Aggettivi dimostrativi. - Aggettivi qualificativi. - Aggettivi numerali ordinali. - Uso del verbo al presente, al passato prossimo, all'infinito e imperfetto. - Avverbi di tempo e di luogo. - Preposizioni. - Strutturazione di semplici frasi con soggetto, verbo, complemento oggetto. *Competenze chiave di cittadinanza (con ricaduta curricolare) - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Competenze sociali e civiche. - Progettare. - Comunicare, comprendere, individuare collegamenti e relazioni. - Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile. - Acquisire ed interpretare l'informazione (competenza digitale).



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● GIOCHI D'AUTUNNO - GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI EDIZIONE a.s. 2023/2024

I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Il gioco consente di porre i ragazzi in situazioni nuove e stimolanti: vere e proprie attività di problem solving, funzionali alla capacità di elaborare strategie e di liberare potenzialità di cui a volte gli alunni non hanno consapevolezza e che difficilmente sono messe in luce in situazioni standardizzate. I Giochi D'Autunno sono una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara è suddivisa in vari esercizi di difficoltà crescente: - Categoria C1: partecipano gli studenti delle prime e seconde classi; - Categoria C2: quelli della terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza nelle proprie abilità. - Aumentare l'entusiasmo e la voglia di giocare con la matematica. - Aumentare le capacità creative, organizzative e di trasferibilità delle proprie conoscenze anche in altri contesti. - Aumentare la capacità di "mettersi alla prova". - Accrescere il senso di sana competizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna



● ETNIADI DI MATEMATICA a.s. 2023/2024

Situazioni didattiche legate al gioco permettono di allontanare l'idea della matematica come una serie di regole da imparare a memoria e mettono in luce tutte quelle caratteristiche, quali per esempio la creatività e l'intuizione, che contribuiscono a renderla gradevole e avvincente. La middle etniade team cup è una gara di matematica a squadre riservata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado della Sicilia, organizzata dal Nucleo di Ricerca Didattica che opera nel dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania. La gara ha una durata di 90 minuti e consiste nella risoluzione di 15 quesiti riguardanti temi di matematica elementare. Ogni squadra è formata da 7 studenti di cui 4 allievi di terza media, 2 di seconda media e un alunno di prima media. L'iter prevede degli allenamenti obbligatori in presenza, tra dicembre e marzo, e una gara finale nel mese di marzo 2023. Gli allenamenti rappresentano una tappa necessaria per determinare la squadra o le squadre che parteciperanno alla gara finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo



Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

- Sviluppare lo spirito di gruppo. - Aumentare l'entusiasmo e la voglia di giocare con la matematica. - Aumentare le capacità creative, organizzative e di trasferibilità delle proprie conoscenze anche in altri contesti. - Aumentare la capacità di "mettersi alla prova". - Accrescere il senso di sana competizione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● #IOLEGGOPERCHÉ a.s. 2023/2024

Progetto nazionale di promozione della lettura organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuto dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto ha lo scopo di arricchire le biblioteche scolastiche grazie al contributo di tutti coloro che credono nell'importanza della lettura nel processo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli pre-pandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

Promuovere e sostenere la lettura, consolidare e potenziare le competenze linguistiche, metodologiche e laboratoriali, facilitare la socializzazione, favorire il dialogo e il confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti di lettere e librai coinvolti nel progetto

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche	Classica
	Bibliocenter
Aule	Biblioteche di classe e Librerie del territorio

Approfondimento

Ogni anno nel mese di novembre le classi dell'istituto, secondo un calendario concordato con le librerie coinvolte, si recano nei locali delle stesse per acquistare dei libri da donare alla biblioteca di classe. In tale occasione gli alunni preparano delle attività da svolgere nelle librerie: lettura recitata di brani tratti da libri, suggerimenti di lettura ai compagni di altre classi, ecc. All'iniziativa spesso prendono parte anche genitori, nonni e in generale le famiglie.

● SFIDA ALL'ULTIMO LIBRO a.s. 2022/2023

Il progetto "Sfida all'ultimo libro" è stato ideato nell'a.s. 2020/21 da alcune mamme, che sono state riconosciute all'interno della scuola come Comitato Lettura. Esso si pone l'obiettivo, partendo dal contesto scolastico e grazie all'utilizzo di metodi ludici, di portare i ragazzi a ritrovare – e, in alcuni casi, a scoprire – il piacere della lettura e dei mondi che essa può rivelare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli prepandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

Promozione di situazioni motivanti per sollecitare la curiosità degli alunni e il piacere di leggere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Bibliocenter

Aule

Aula generica



Approfondimento

Nel corso dell'a.s. gli alunni leggono 2/3 libri, ne discutono e inventano prove ad essi attinenti su cui sfidarsi.

Il Comitato, composto dalle mamme, conduce gli incontri di lettura pomeridiani, mentre le docenti di italiano svolgono le letture in classe durante le ore di lezione e supportano i ragazzi nella stesura delle prove sulle quali sfidare gli avversari delle altre squadre.

● PROGETTO “LEGGERE PER LEGGERE” – FESTA DEL LIBRO ZAFFERANA a.s. 2023/2024

La Festa del libro è una manifestazione organizzata dall'Associazione culturale Calicanto di Zafferana Etnea e che coinvolge una rete di scuole che aderiscono ad un accordo di scopo. Il progetto prevede la partecipazione degli allievi a incontri con autori e/o illustratori di narrativa per ragazzi. La programmazione si basa sul coinvolgimento attivo degli alunni nella fase di lettura e comprensione dei testi proposti nonché in quella delle attività laboratoriali, volte all'elaborazione di lavori ispirati alle tematiche trattate dagli autori da presentare e discutere durante la fase finale degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli pre-pandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

Promuovere e sostenere la lettura, consolidare e potenziare le competenze linguistiche, metodologiche e laboratoriali, facilitare la socializzazione, favorire il dialogo e il confronto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Bibliocenter

Aule

Magna

● VERGA OGGI a.s. 2022/2023

Laboratorio teatrale intensivo, rivolto alle classi terze e gestito da Il Teatro della Città s.r.l. in



collaborazione con DISUM, CUT, Fondazione Verga e Fondazione Antonio Presti nell'ambito del progetto "Palcoscenico Catania. La bellezza senza confini" promossa dal Comune di Catania in accordo con il MiC. Il laboratorio vuole essere un processo di appropriazione delle opere di Verga attraverso i suoi testi e l'elaborazione personale del suo sguardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare ai livelli pre-pandemia la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2), mantenendo costante o innalzando la percentuale nelle fasce alte. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla varianza tra classi.

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio di almeno il 2% la percentuale di alunni a livello 1 e 2 in italiano e di almeno il 3% in matematica.

Risultati attesi

1. Approfondimento dell'opera di Giovanni Verga . 2. Presa di coscienza ed esplorazione delle emozioni. 3. Espressione di contenuti tramite il linguaggio teatrale. 4. Educazione all'ascolto di sé e dell'altro all'interno di un contesto che valorizza la nascita di immagini interne e l'espressione personale. 5. Formazione del futuro pubblico teatrale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

L'opera del Verga si pone come messaggio di evoluzione sociale per dar voce ai giovani della cosiddetta generazione Z che nello spazio protetto del gioco teatrale potranno far emergere le loro emozioni e trasformarle in storie da condividere nel qui ed ora del teatro e non sui social.

Gli incontri saranno condotti dall'attrice Egle Doria, dall'attore Aldo Toscano e dal regista Nicola Alberto Orofino.

● **RIBELLIONE E LIBERTÀ. "LIBERE. DONNE CONTRO LA MAFIA" a.s. 2022/2023**

L'iniziativa, promossa dal Comune di Catania in accordo con il Mic - direzione generale spettacolo, si propone di mettere in evidenza e approfondire la lotta delle donne contro la mafia. Durante gli incontri previsti gli alunni avranno modo di conoscere la scrittrice Luana Elardo e l'Avv. Enzo Guarnera, esponenti della lotta alla mafia, con i quali si confronteranno sotto la guida della regista e drammaturga Cinzia Caminiti che fungerà da moderatrice. A conclusione degli incontri le classi coinvolte assisteranno allo spettacolo "Libere. Donne contro la mafia", cui seguirà un dibattito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della figura femminile nella lotta contro la mafia, promuovere e sviluppare maggiore consapevolezza relativamente alle tematiche affrontate e, più in generale, alla legalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● “NÈ VINCITORI NÈ VINTI” a.s. 2022/2023

Il progetto propone un percorso formativo di educazione alla legalità e di attività di peer education, che permette agli studenti di svolgere un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Prevede, inoltre, una formazione rivolta ai docenti per mettere in atto strategie efficaci di prevenzione, contrasto e gestione di tali fenomeni. I percorsi formativi si avvarranno del ruolo centrale del docente referente presente in ogni scuola e della collaborazione di partner esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Il percorso formativo è finalizzato a sensibilizzare e responsabilizzare studenti e Docenti sul fenomeno e le problematiche del bullismo e del cyberbullismo, al fine di fare acquisire loro le competenze necessarie per mettere in atto comportamenti virtuosi all'interno delle loro comunità scolastiche. Si propone quindi creare consapevolezza sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, fornire strumenti per riconoscere i fenomeni del bullismo e di cyberbullismo, sviluppare le competenze emotive, empatiche e relazionali; si propone inoltre di attivare processi di responsabilizzazione e di consapevolezza dell'importanza delle regole, acquisizione di una cultura della legalità, dell'ascolto, della tolleranza e del rispetto dell'altro; si propone infine di attivare processi di consapevolezza dei rischi nell'uso delle nuove tecnologie digitali e l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule Scuola secondaria di Primo grado Cavour per la Peer Education con gli alunni.

Approfondimento

Gli studenti realizzeranno compiti di realtà nei quali, mettendo in campo le abilità



individuali, quelle di gruppo e le competenze acquisite durante il percorso formativo, realizzeranno prodotti inerenti alle tematiche affrontate nei moduli formativi. In particolare, realizzeranno:

- un link da inserire nella home page dell'Istituto, dedicato al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo;
- App volte alla segnalazione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo;
- un tutorial che contenga le indicazioni del protocollo di segnalazione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo;
- webinar contenenti best practice da inserire nella home page del sito dell'Istituto scolastico.

Il progetto si concluderà con una manifestazione rivolta a tutto il territorio, scuole-genitori-enti locali-associazioni-etc... per socializzare gli esiti del progetto e sensibilizzare la società civile per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Verranno coinvolte le seguenti risorse professionali:

- Psicologi specializzati nelle problematiche dell'adolescenza, che svolgeranno moduli formativi per gli studenti incentrati sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo, sulla fenomenologia e i rischi, sulla promozione delle competenze emotive, empatiche e relazionali.
- Docente Esperto per il corso Docenti.
- Avvocati per chiarire gli aspetti legali legati al bullismo e cyberbullismo.
- Polizia Postale che svolgerà un modulo formativo rivolto agli studenti, alla sensibilizzazione e presa di coscienza dei rischi connessi ad un uso non corretto delle tecnologie digitali e ai comportamenti improntati all'esercizio di una corretta cittadinanza digitale.
- ASSOCIAZIONI PARTNER che si occupano delle politiche di contrasto all'esclusione sociale, di educazione alla cittadinanza globale, e al supporto psicologico degli adolescenti e delle famiglie in difficoltà. Gli studenti svolgeranno attività di formazione



nelle location in cui esse operano.

- Ente locale per l'organizzazione della manifestazione finale da rendere pubblica e allargare la partecipazione dei cittadini onde favorire il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

● PROGETTO NEVE a.s. 2023/2024

Settimana di avviamento alla pratica dello sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Socializzazione, apprendimento motorio, esperienza fuori sede.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Maestri di sci federali.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive sciistiche di Camigliatello
Silano (Cs).

● LEARNING BY DOING a.s. 2022/2023

Il progetto si propone di ampliare le esperienze di didattica laboratoriale svolte a scuola utilizzando le ore buche dei docenti disponibili alle eventuali sostituzioni dei colleghi assenti. La didattica laboratoriale parte dall'assunto che l'apprendimento sia un processo che si attiva facendo direttamente delle esperienze. L'attività di apprendimento, sostenuta da un lavoro euristico, porta alla promozione umana, alla trasformazione delle capacità personali in competenze utilizzabili e spendibili in un contesto reale mediante l'esplorazione e la valorizzazione dei saperi disciplinari. Setting del progetto saranno gli spazi attrezzati di cui la scuola dispone, in relazione all'attività da intraprendere, alla tipologia della classe da gestire e del docente che si è reso disponibile. Gli ambienti di apprendimento di cui ci si potrà avvalere saranno: * Biblioteca: sarà possibile partecipare al progetto "Bibliocenter e tempo terzo", ci si potrà dedicare alla lettura libera o guidata, alla scrittura creativa, a esercitazioni e test, a giochi didattici, alla visione di film, all'ascolto di musica. * The news room: redazione digitale dotata di strumentazioni per effettuare registrazioni, materiale STEM e stampante digitale, all'interno della quale si potranno realizzare podcast, recensioni, storytelling, leggere e commentare le notizie dei giornali quotidiani, delle riviste, ascoltare programmi radio di informazione, selezionati dal docente, leggere i testi di canzoni di cantautori italiani e stranieri e cantare con il karaoke, proporre attività di laboratorio di robotica. * Aula di informatica: il docente potrà svolgere lezioni su software applicativi, far seguire lavori didattici con i software, test on-line, giochi didattici on line e navigazione guidata. * Laboratorio Scientifico: gli alunni potranno osservare le attrezzature del laboratorio, comprenderne l'uso e prendere parte agli esperimenti che verranno loro proposti. * Laboratorio di Arte e Immagine: il laboratorio è fornito di materiale e attrezzature che consentiranno agli allievi di sperimentare diverse tecniche artistiche e favoriranno la realizzazione di elaborati creativi. * Laboratorio di Tecnologia: gli



allievi potranno guardare i video selezionati dal docente, realizzare elaborati grafici, svolgere attività ludico -didattiche. * Palestra: gli insegnati di scienze motorie supplenti potranno organizzare giochi di squadra, attività legate all'orientering, proporre attività fisica. Ogni docente interessato al progetto indicherà, all'inizio dell'anno, una o più delle sue ore buche disponibili. In quei giorni e in quelle ore la classe (una o più) che non ha docente verrà accompagnata, senza zaini, in uno degli spazi prima definiti a disposizione in quell'ora per svolgere una delle attività didattiche prima menzionate. Un registro delle attività verrà predisposto per raccogliere e monitorare i dati su quanto effettuato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Attivare e sostenere pratiche riflessive. - Promuovere la creatività. - Favorire la costruzione di conoscenza in modo collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Tecnologico
	News Room -STEM
Biblioteche	Classica
	Bibliocenter
Strutture sportive	Palestra

● BIBLIOS a.s. 2023-2024

Con questo progetto di potenziamento si mira a raggiungere i seguenti obiettivi: □ supportare le attività della biblioteca innovativa Bibliocenter; □ costruire buone pratiche di avvio alla lettura e lettura dei libri; □ procedere alla catalogazione e sistemazione del patrimonio della biblioteca scolastica; □ gestire il prestito dei libri della biblioteca; □ supportare e diffondere il prestito digitale MLOL scuola; □ avviare azioni di recupero didattico attraverso la lettura e il libro; □ gestire le attività del progetto “prepariamoci al futuro” visione di filmati tematici a Cura di Piero Angela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Realizzare il prestito dei libri e diffondere il piacere di leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Bibliocenter



Approfondimento

Il progetto, di durata annuale, prevede il coinvolgimento di docenti che volontariamente ne daranno adesione, mettendo a disposizione le loro ore buche o di libertà dal servizio o ancora di supplenza nelle classi.

● MULTILAB a.s. 2023-2024

Per agevolare il percorso didattico e formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali un gruppo di insegnanti curricolari e specializzati propone di attivare un multilaboratorio, in orario extra scolastico, che comprende: laboratorio artistico, laboratorio di lettura (e teatro), laboratorio di riciclo creativo. Il "Multilab" nasce dall'esigenza di potenziare forme di integrazione attraverso una serie di attività creative e di inclusione, esprime la volontà di promuovere una cultura delle diversità che coinvolge tutti gli alunni della scuola, in particolare gli alunni "speciali"/diversamente abili, attraverso iniziative dal valore formativo, esperienziale e di scambio reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

1. Realizzare un ambiente ludico-formativo in cui favorire l'inclusione scolastica; 2. potenziare il grado di autonomia personale e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali; 3. fornire agli alunni delle conoscenze, competenze e abilità effettivamente utili e fruibili nella realtà quotidiana, 4. incrementare l'autostima e la motivazione allo studio degli alunni; 5. stimolare la socializzazione e l'integrazione sociale; 6. favorire un percorso di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e diversità 7. sviluppare dinamiche relazionali e progettuali, individuare ruoli e trovare soluzioni a piccole problematiche nell'ambiente scolastico e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Cortile della scuola

Approfondimento

Il progetto "Multilab" mira a potenziare l'autonomia e lo spirito di iniziativa in un contesto condiviso e inclusivo. Ciascun laboratorio è finalizzato all'acquisizione di determinate tecniche: per l'arte si svilupperanno tecniche decorative come decoupage, pittura, collage e procedure artigianali per la realizzazione di oggetti con materiali vari, anche di riciclo; per la lettura e la drammatizzazione si acquisiranno tecniche di modulazione della voce, di respirazione e di enfasi nella narrazione di fatti o descrizioni di eventi e personaggi. Metodologie: Cooperative Learning, Peer Education, Tutorial e altre strategie mirate al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi suindicati.

● IL DURANTE a.s.2023-2024

Con questo progetto si vuole dare continuità a quanto realizzato nei precedenti anni scolastici riguardo la produzione di un giornale d'istituto "Il Durante" che vuole essere ora un collettore di attività e informazione non solo su quanto realizzato a scuola, ma anche su argomenti di attualità e tematiche sociali, ambientali, culturali, artistiche di costume che riguardano da vicino gli studenti. La redazione sarà composta da rappresentanti di tutte le classi terze e si avvarrà del supporto degli insegnanti di materia alternativa e dall'A.D. della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.



Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Pubblicare almeno due numeri del giornale durante l'anno scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Possibili incontri con esperti di editoria e giornalismo.

● IL BALLO DELLA DANTE a.s. 2023-2024

L'evento si svolge alla fine dell'anno scolastico, dalle 19:00 alle 23:00, nel cortile esterno della scuola. È rivolto esclusivamente ai ragazzi delle classi terze del nostro Istituto che, autonomamente, organizzano la festa danzante con servizio catering annesso, sotto la supervisione di alcuni docenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Incoraggiare lo spirito d'iniziativa, le capacità organizzative, le relazioni sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della scuola

Strutture sportive

Palestra

● LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO E LE SUE SORELLE: LA CROSSMEDIALITÀ AL SERVIZIO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA PER LA PARITÀ DI GENERE E IL SUPERAMENTO DEI CONFLITTI. a.s.2023-2024

Il presente progetto si propone di affrontare con preadolescenti temi delicati quali la parità di genere e la gestione dei conflitti, utilizzando la crossmedialità. Esso, infatti, cerca di "agganciare" l'interesse degli studenti e di veicolare i contenuti tramite diversi media, da quelli più tradizionali (libri, cinema, televisione) a quelli di ultima generazione (video-giochi, tv interattiva, siti internet, social network), utilizzando quindi i device di uso comune tra i nostri alunni. Usando, dunque, i linguaggi familiari ai ragazzi, si mira non solo a promuovere l'educazione alle differenze, ma anche l'educazione all'uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie. Infatti, se nella fase iniziale i ragazzi, nel ruolo di "fruitori", vengono guidati ad un'analisi critica dei messaggi che ricevono, nella fase di restituzione di quanto appreso, essi sono guidati ad un uso degli stessi strumenti per trasmettere messaggi positivi, realizzando piccoli spot - "pubblicità progresso" attinenti alle tematiche affrontate. Elemento innovativo del progetto è quello di utilizzare come metodo di lavoro l'intelligenza emotiva. Attraverso attività laboratoriali strutturate secondo un modello SEL (Social emotional learning), verrà affrontato il tema dei conflitti (in famiglia, a scuola), attivando e potenziando così le competenze della gestione emotiva. Il progetto, sebbene rivolto principalmente a 173 studenti e studentesse frequentanti otto seconde classi della scuola media, si propone come percorso intergenerazionale, pertanto, coinvolge anche docenti e genitori. In parallelo, dunque, verranno avviate le attività formative e laboratoriali per i ragazzi (AZIONE 1), gli incontri destinati ai genitori (AZIONE 2) e la formazione per i docenti (AZIONE 3). Nell'organizzazione degli incontri destinati ai genitori ci si avvarrà del supporto e della consulenza dell'Associazione antiviolenza "Galatea" che opera da anni sul territorio della



provincia di Catania al fianco delle donne e delle minori vittime di abusi. Nella fase del progetto dedicata alla crossmedialità, si potrà contare sulla collaborazione di Monica Martinelli, fondatrice di Settenove, prima casa editrice italiana interamente dedicato alla prevenzione della discriminazione e della violenza di genere, con un'attenzione particolare alla narrativa per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.



Risultati attesi

Alunni □ Saper trovare soluzioni non violente nei conflitti, utilizzando l'intelligenza emotiva. □ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro. □ Acquisire capacità di analizzare criticamente le narrazioni verbali e audiovisive. □ Acquisire le conoscenze fondamentali della grammatica dell'audiovisivo. Genitori □ Promuovere la partecipazione attiva dei genitori alle attività/iniziative della scuola. □ Sensibilizzare sul tema degli stereotipi e sulla cultura del rispetto. Docenti □ Migliorare le competenze nella comprensione e nella gestione dei conflitti. □ Migliorare la consapevolezza delle proprie risonanze emotive riguardo alla funzione docente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni; esperti esterni; Film maker director.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	News Room -STEM
	Musicale
Biblioteche	Classica
	Bibliocenter
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Cortile esterno

Approfondimento



Al termine del percorso è prevista una manifestazione finale aperta non solo a tutti gli utenti della scuola, ma anche al territorio, in occasione della quale verranno esposti i lavori elaborati e proiettati gli spot realizzati. Essa sarà anche un'occasione per proporre un confronto a differenti livelli, scolastico, istituzionale e universitario, sul tema. Per l'organizzazione della manifestazione finale si chiederà la collaborazione dei genitori coinvolti nel progetto, che si troveranno ad essere non soltanto fruitori di quanto prodotto dai ragazzi/e, ma anche protagonisti di un percorso educativo vissuto da entrambe le parti. La diffusione delle attività e dei risultati del progetto verrà effettuata anche tramite il sito della scuola.

● UNA MERENDA PER LA SCUOLA a.s. 2023-2024

Progetto annuale che coinvolge le tre classi del corso B che si trovano a lavorare insieme al raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso: la produzione, il confezionamento e la vendita di merende preparate in casa, sane e rispettose delle norme igieniche. Si tratta di un compito di realtà che porta gli alunni a mettere in gioco competenze di imprenditorialità: indagine di mercato per individuare quali siano le merende maggiormente apprezzate dagli alunni della scuola; ideazione di una campagna pubblicitaria; studio e scelta degli ingredienti sani e bilanciati nell'apporto nutrizionale; creazione di un logo e di un packaging che favorisca la vendita del prodotto; gestione economica dell'attività. I soldi ottenuti dalla vendita delle merende sono destinati al finanziamento di altri progetti scolastici: finanziamento della stampa del giornalino di classe, acquisto di arredi per la scuola, arricchimento della biblioteca di classe, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incremento delle competenze imprenditoriali e di educazione alla salute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

News Room -STEM

● CACCIA AL LIBERTY a.s. 2023-2024

Il periodo Liberty è stato uno dei momenti più interessanti, dal punto di vista artistico, della storia della Sicilia. In particolare a Catania questo movimento ha lasciato numerose tracce in ville e palazzi di altissima qualità artistica. Nella nostra città hanno, infatti, operato artisti dell'epoca quali Ernesto Basile (Villa Manganelli), Francesco Fichera (Villa Miranda), Paolo Lanzerotti (Villino Lanzerotti). Saranno, dunque, proprio gli edifici in stile Liberty presenti nella nostra città, oggetto di studio, durante la prima fase del presente progetto, finalizzata all'acquisizione della capacità di conoscere e riconoscere tratti artistici caratteristici del territorio in cui si vive. Poiché l'intervento educativo è rivolto a alunni e alunne frequentanti le terze classi della scuola secondaria di primo grado, si ritiene opportuno attivare la loro motivazione e l'interesse mediante attività di tipo ludico (caccia al Liberty), alla quale seguirà la realizzazione di una guida turistica. Nella seconda fase del progetto verranno avviate attività di tipo laboratoriali che avranno la finalità di fare immedesimare i ragazzi e le ragazze nel ruolo degli artigiani/artisti dell'epoca liberty e produrre manufatti rispettosi delle caratteristiche proprie di quell'arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, digitali, sociali e lo spirito d'iniziativa.

Traguardo

Estendere la progettualità eTwinning dalle attuali 6 a 9 classi. Attivare almeno un'attività per sviluppare la competenza imprenditoriale.



Risultati attesi

- Senso dell'imprenditorialità. - Acquisizione e potenziamento del gusto estetico. - Comprensione dell'importanza della tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico. - Rispetto delle regole. - Senso critico e rispetto del pensiero altrui. - Socializzazione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti Arte e Immagine /Esperta nella creazione di gioielli

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA DI RICICLO a.s. 2022-2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscere le principali tecniche di riciclo a seconda del materiale.
- Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo.
- Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella raccolta differenziata rispetto agli obiettivi di politica ambientale a livello regionale e nazionale collegati alla realizzazione di un'economia circolare.
- Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.
- Sviluppare la creatività, la fantasia e lo spirito d'iniziativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente attraverso attività di recupero e di riutilizzo di materiali di scarto, da trasformare nuovamente in modo utile e divertente. Comprendere che il rifiuto non è più uno scarto bensì una risorsa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Bimestrale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● COLLETTA ALIMENTARE IN COLLABORAZIONE CON LA



FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE a.s. 2023 - 2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Consumo alimentare più consapevole e diminuzione dello spreco alimentare.
- Sviluppo di un pensiero "solidale" e maggiore consapevolezza della CASA



COMUNE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che si compone di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030.

L'attività di Banco Alimentare contribuisce al raggiungimento di due obiettivi: il n. 2 "Sconfiggere la fame" e il n. 12 "Consumo e produzione responsabili". In particolare, il target 12.3 mira entro il 2030 a dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto.

Banco Alimentare dà un contributo concreto grazie al lavoro quotidiano dei suoi volontari e dipendenti. Ogni giorno recupera e distribuisce alimenti a più di 7.500 strutture caritative convenzionate che aiutano più di 1.5 milioni di persone indigenti



attraverso la somministrazione di pasti o pacchi alimentari, riducendo così la fame. Inoltre, recuperando cibo che andrebbe altrimenti sprecato, riduce la quantità di rifiuti alimentari, riducendo di conseguenza le emissioni di CO2 prodotte per il loro smaltimento.

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica in merito all'alimentazione per le classi seconde, la nostra scuola parteciperà alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che si svolgerà nella giornata di sabato 18 Novembre 2023. In continuità con il precedente anno scolastico, anche quest'anno alla nostra scuola sono stati affidati due supermercati: il Supermercato Lidl di Via Martino Cilestri e il supermercato COOP di Via Patanè Romeo. Il nostro Istituto condivide con il Banco Alimentare la convinzione "che la scuola, per la sua valenza educativa, sia uno strumento privilegiato per la sensibilizzazione e la promozione della cultura del valore e del recupero del cibo e per la diffusione di tematiche di educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un consumo consapevole, e quindi equilibrato".

In ottemperanza a tutte le norme di cautela necessarie, a ciascuna classe seconda verrà affidato uno "spazio orario" di circa 3 ore in cui i ragazzi, sotto la sorveglianza di un docente

della classe datosi disponibile, si faranno promotori dell'iniziativa con gli aventori del supermercato invitandoli a partecipare con l'acquisto di uno o più prodotti alla Colletta oppure inscatolando la merce raccolta. I ragazzi verranno accompagnati al supermercato da un genitore che avrà prima firmato un'autorizzazione alla partecipazione all'evento e che lo preleverà all'orario prefissato. Il docente accompagnatore organizzerà la presenza dei ragazzi durante il turno prestabilito in maniera tale che non siano presenti contemporaneamente più di 8 alunni in modo da evitare sovraffollamento. Chi non potesse partecipare come volontario potrà comunque



partecipare all'iniziativa facendo la spesa nel supermercato assegnato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● BIOCOLTIVIAMO a.s. 2022 - 2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Approfondire il tema biologico e le conseguenze che hanno le scelte agricole e alimentari sulla salute e sull'ambiente;
- far acquisire conoscenze e comportamenti consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere e mettere in relazione terreni, concime, semi, piante, fiori e frutti. Osservare la ciclicità: ciclo delle stagioni, delle coltivazioni, delle piante e ciclo alimentare;
- offrire suggerimenti per la realizzazione di un eventuale orto didattico a scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Biocoltiviamo” costituisce uno strumento utile per conoscere le attività di base in agricoltura, dalla concimazione alla coltivazione, percorrendo tutta la filiera agroalimentare “dal campo alla tavola”.

È un Progetto Didattico gratuito, rivolto alle Scuole Primarie (classi 4[^] e 5[^]) e Secondarie di Primo Grado su tutto il territorio nazionale e offre un attuale e aggiornato supporto al percorso didattico delle classi nell'ambito dell'Educazione Alimentare e Ambientale, coinvolgendo anche l'aspetto artistico.

Costituisce uno strumento utile per:

- Conoscere le attività di base in agricoltura, dalla concimazione alla coltivazione,



percorrendo tutta la filiera agroalimentare “dal campo alla tavola”.

- Approfondire il tema biologico e le conseguenze che hanno le scelte agricole e alimentari sulla salute e sull’ambiente.
- Far acquisire conoscenze e comportamenti consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine.
- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.
- Educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile (obiettivi Agenda 2030).
- Offrire suggerimenti per la realizzazione di un eventuale orto didattico a scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● IL MIO AMICO L'AMBIENTE MARINO a.s. 2022-2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Prevenire il rischio di marginalità dei soggetti coinvolti;
- sviluppo dell'autonomia e dell'autostima;
- sviluppo delle abilità sociali;
- sviluppo delle capacità cognitive;
- migliorare l'auto-consapevolezza e la capacità di elaborare e gestire le emozioni;
- benessere psico-fisico dei partecipanti;
- conoscere il territorio locale attraverso la vela e il mare;
- approfondimento di argomenti nautici proposti dagli stessi alunni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, impone l'adozione di un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientato ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Il progetto consiste in un percorso didattico che mira a guidare gli alunni alla scoperta dell'ambiente che li circonda, con un'attenzione particolare verso l'ambiente marino.

Il percorso prevede degli incontri in presenza con degli esperti della Lega Navale Italiana di Catania ed Aci Trezza in occasione dei quali verranno trattati i seguenti contenuti:

- Approfondimento Secondo ciclo didattica Vela FIV (LNI)
- I nodi marinareschi.
- L'ambiente marino e l'Ecologia.
- Flora e fauna marina locale.
- Sistemi di pesca.



- Il Vento e le onde.
- La rosa dei Venti.
- Elementi di Meteorologia generale e locale.
- Sicurezza in mare.

L'iter prevede altresì uscite collettive in barca a vela. L'esperienza della navigazione in barca a vela, dove tutti sono spinti a diventare partecipanti attivi nella gestione di uno spazio e di un obiettivo comune, il rapporto stretto con gli elementi naturali, l'attività ludica, laboratoriale e di ricerca legata all'universo marino, creano un contesto di reale inclusione sociale. La vela è un'esperienza significativa che valorizza l'azione di ogni ragazzo per quello che ha da offrire agli altri, fortificandone così l'autostima.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● IMPARARE CREANDO a.s. 2023-2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Potenziare il grado di autonomia personale e sociale/ far acquisire agli alunni competenze – conoscenze e abilità utili e fruibili nella realtà quotidiana / incrementare l'autostima /sviluppare dinamiche relazionali e progettuali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio è finalizzato a sviluppare e potenziare il senso estetico e la creatività tramite la realizzazione di piccoli manufatti decorativi, con materiali di facile consumo e materiali di riciclo, per promuovere e valorizzare il rispetto per l'ambiente e far comprendere, attraverso attività di recupero di materiali di scarto, come sia utile trasformare il "rifiuto" dandogli nuova vita, considerandolo una risorsa, si collega quindi agli obiettivi della Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● UN GIARDINO DELLE GIUSTE E DEI GIUSTI IN OGNI SCUOLA a.s. 2023-2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto, con la sua proposta di cittadinanza attiva ed agita, può essere sviluppato tra i percorsi di Educazione civica (negli ambiti della parità di genere e della sostenibilità ambientale) e si

prefigge, attraverso la Memoria del Bene, di diffondere la cultura della responsabilità e di costruire una nuova e collettiva visione della contemporaneità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola", quest'anno alla sua nona edizione, è indetto dalla Fnism-Catania (Federazione Nazionale Insegnanti della Scuola), in co organizzazione con il Comune di Catania, ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, ai centri di formazione e di Cultura. Il Progetto è sostenuto dall'IIS "G.B.Vaccarini" di Catania, dalla Fondazione Giuseppe Fava, dalle Associazioni UDI-Catania, AEDE-Svezia, Orione per l'Ambiente, Fildis-Catania; dal gruppo Le Siciliane.

Attraverso percorsi didattici di ricerca e azione, il progetto promuove tra le/i giovani :

- la cultura della parità e della "memoria riconoscente", valorizzando e facendo emergere storie ed il contributo offerto dalle donne giuste e dagli uomini giusti alla costruzione di un mondo di Libertà, Pace, Uguaglianza, Giustizia e Inclusione, Sorellanza e Fratellanza.
- la cultura della cura della Terra e dell'Umanità attraverso la piantumazione e la cura degli alberi, "aiutanti" dell'umanità.

Il progetto s'ispira al Giardino dei Giusti tra le nazioni creato nel 1960, presso il museo Yad Vashem di Gerusalemme, dove ai Giusti, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi, viene dedicata la piantumazione di alberi, poiché tale pratica nella tradizione ebraica indica il desiderio di ricordo eterno per una persona cara e di valore.

Fase 1 (obbligatoria) -Ciascuna classe, o gruppo di lavoro proporrà almeno due nomi, di una Giusta e di un Giusto, e in memoria di ciascuna\o di loro planterà ed intitolerà un albero nel giardino o nel cortile della scuola o in una piazza\giardino \area verde limitrofa che verrà



adottata dalle studentesse e dagli studenti della scuola. Potranno essere proposte più intitolazioni, avendo cura che almeno la metà sia femminile.

Fase 2(facoltativa) -La fase 1 dei lavori potrà essere arricchita dalla realizzazione di a) un'opera artistico-creativa (sculture, murali, installazioni, panchine artistiche) ispirata alla storia delle Giuste e dei Giusti a cui sono dedicati gli alberi. b) un'opera di scrittura creativa: un racconto (massimo 4000 battute, spazi inclusi) ispirato alle battaglie, alla vita, agli ideali, al progetto delle donne e degli uomini dei Giardini delle Giuste e dei Giusti. c) un video: spot o cortometraggio (massimo 5 minuti) in formato mp4, sui temi e/o i personaggi dei Giardini delle Giuste e dei Giusti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MAKER ART SPACE 3.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con Maker Art Space 3.0 si mira a trasformare un vecchio laboratorio artistico situato presso l'istituzione scolastica in un ambiente didattico polifunzionale, digitale e innovativo, con tecnologia e metodologia didattica 3.0, da collegare ai progetti di innovazione già attivi (Classe 3.0.; Bibliocenter; Atelier creativo) o previsti all'interno del PTOF.

L'obiettivo è quello di potenziare la didattica e la strumentazione in possesso della scuola orientandola verso nuovi traguardi e attività curriculari integrate, artistiche e non solo, altrimenti impossibili a svolgersi nel contesto classe tradizionale e destinati ad incrementare lo sviluppo di nuove attitudini e metodologie di apprendimento per quanto riguarda gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

alunni e di formazione didattica per quanto riguarda i docenti.

Titolo attività: LIM e SMART BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, nel corrente anno scolastico, ha arricchito la propria dotazione multimediale con l'acquisto di 21 Smart Board, ciò ha fatto sì che tutte le aule siano dotate di LIM con proiettore o di SMART BOARD.

L'utilizzo di Lim all'interno delle aule consente:

- di aumentare la motivazione e la partecipazione degli studenti (rende le lezioni più coinvolgenti; attira l'attenzione e rende il contenuto più interessante; promuove l'interazione all'interno della classe).
- di rispondere meglio ai diversi stili cognitivi e di apprendimento (Integra differenti linguaggi -orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.; permette la manipolazione degli oggetti di apprendimento e l'attivazione di tutti i canali sensoriali; consente ed incoraggia svariate forme e multipli approcci



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'apprendimento; permette di superare il digital divide.

- di promuovere l'apprendimento collaborativo e cooperativo.

Titolo attività: G-SUITE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha attivato già da tre anni la piattaforma Workspace di Google che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. Avviata per poter consentire le attività didattiche in sicurezza durante la pandemia, negli anni si è rivelata non soltanto uno strumento grazie al quale erogare, all'occorrenza, un'istruzione domiciliare ma anche una modalità con la quale promuovere la formazione e l'auto-formazione permanente del personale della scuola. La piattaforma, infatti, consente di implementare il background culturale informatico dei docenti attraverso il learning by doing.

Sono state create classi virtuali che consentono di sperimentare un modello didattico blended e-learning in



Ambito 1. Strumenti

Attività

modalità sincrona e asincrona (online e offline). Tale modalità si è rivelata particolarmente efficace nei lavori di gruppo: gli studenti si incontrano in classe per lavorare insieme e contribuire al progetto e contestualmente utilizzano la messaggistica, o ancora le varie App della piattaforma Google per pianificare il proprio lavoro, controllarne i progressi, condividere i propri file per lavorare insieme e scambiarsi feedback sul progetto.

Sia docenti che alunni/e (sotto la supervisione dei docenti e con l'accordo delle famiglie) hanno a disposizione account personali per potervi accedere.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO/ SITO WEB
/SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è stato introdotto con il Decreto-legge n. 95 del 2012.

Nella nostra scuola il suo utilizzo è ormai una realtà



Ambito 1. Strumenti

Attività

consolidata che consente: ai docenti di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni; alle famiglie di monitorare i propri figli dal punto di vista didattico-disciplinare e di avere informazioni generali sulla classe di appartenenza. I genitori possono, inoltre, essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Il registro elettronico ha molti vantaggi anche per gli studenti, i quali possono accedere sul registro per vedere tutti i compiti assegnati ed eventuali comunicazioni della scuola, oltre alla possibilità di visionare il proprio rendimento.

Per accedere al registro elettronico vengono forniti nome utente e una password dalla segreteria didattica all'inizio del primo anno scolastico.

L'implementazione della comunicazione tra scuola e famiglie e l'accesso ad informazioni o materiali prodotti dall'istituto avviene anche grazie al sito web, che contribuisce a rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio di parte degli spazi interni è avvenuto grazie ad un apposito bando PON. La scuola gode di un sistema di connessione internet misto (cablaggio e wifi) diffuso in tutta la scuola.

Titolo attività: REGOLAMENTO BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

APPROVATO con DELIBERA del CONSIGLIO DI
ISTITUTO

del 3 Ottobre 2022

REGOLAMENTO B.Y.O.D

- 1) Sono ammessi a scuola gli iPad acquistati dagli alunni iscritti alla Classe 3.0.
- 2) È consentito in altre classi l'uso di dispositivi digitali mobili: tablet, smartphone, e reader, note-book, iPad unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.



Ambito 1. Strumenti

Attività

3) Agli studenti non è permesso usare dispositivi elettronici per giochi durante le ore scolastiche né console per videogiochi

4) L'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica .

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa , evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola. In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica. L'estensione del



Ambito 1. Strumenti

Attività

divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad un'esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri)

5) È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche.

In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di



Ambito 1. Strumenti

Attività

nascosto, senza il consenso dell'insegnante. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyber bullismo.

6) Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente alla S.M.S. " Dante Alighieri" di Catania da cui potranno essere condivisi.

7) Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione come ad esempio pause, ricreazione, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività facoltative



Ambito 1. Strumenti

Attività

extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali ecc., se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe.

8) È vietato agli studenti prendere in prestito dispositivi di altri studenti. Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo

9) Gli studenti sono responsabili personalmente dei dispositivi portati a scuola e devono custodirli con cura e attenzione. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

10) È in capo agli studenti la responsabilità di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non si assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.

11) La scuola non è responsabile di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti.

12) Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa. Non è permesso ricaricare i dispositivi nelle aule e durante l'ora di lezione. Si consiglia di dotarsi di caricabatterie portatili.



Ambito 1. Strumenti

Attività

AGLI STUDENTI È VIETATO

- Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- Scaricare musica, video e programmi da internet senza l'esplicito consenso dell'insegnante e quindi per scopi che non siano didattici
- Giocare sul computer, in rete o off line(a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante);
- Accedere a reti non protette all'interno delle pertinenze scolastiche.
- Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico (si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa).



Ambito 1. Strumenti

Attività

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui.
- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale
- Non è ammessa la violazione dei copyrights. (es. fare copie illegali di software, musica, giochi o film)
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).

SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole della scuola, agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante o anomalie nella Rete. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto. I dispositivi potranno essere confiscati per l'intera giornata. Se un dispositivo viene confiscato, allo studente sarà richiesto di consegnarlo all'insegnante, il quale lo riconsegnerà ai genitori.

COMPITI DELL'INSEGNANTE

L' insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni e segnalare alla Funzione Strumentale con tempestività anomalie nella Rete . Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutti i dispositivi in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto all'animatore digitale. Sono autorizzati ad ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritengono che le regole scolastiche non siano state rispettate.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In tal caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia.

COMPITO DELL'ISTITUTO

L'istituto avrà altresì cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti (firewall, antivirus) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.

La connessione alla rete Wi-Fi di Istituto da dispositivi mobili personali non è di norma consentita. Tuttavia, in considerazione di esigenze didattiche, il Dirigente Scolastico potrà autorizzare le classi aderenti a progetti scolastici, di essere connesse, temporaneamente o per l'intero anno scolastico, alla rete Wi-Fi d'Istituto.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato al progetto "STEM 2020" del Dipartimento delle Pari opportunità in virtù del quale ha arricchito la propria dotazione laboratoriale digitale.

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering



Ambito 1. Strumenti

Attività

and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento solo all'insieme delle materie scientifiche quanto piuttosto ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti richiedano un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze.

In particolare, nel modello delle discipline STEM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa. Studiare queste materie, in particolare il coding e la robotica, è il modo



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliore per esercitare il pensiero computazionale, migliorarlo ed esprimerlo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOCENTER
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“Bibliocenter” persegue l’obiettivo di ristrutturare la biblioteca della “D.Alighieri” dal punto di vista strutturale e funzionale, per farle assumere il ruolo di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa aperto al territorio.

Azioni e destinatari:

- 1) Realizzazione archivio digitale in cui fare confluire il patrimonio librario delle scuole in rete.
- 2) Attivazione prestito digitale attraverso sistemi tipo MLOL.
- 3) Creazione centro di formazione per docenti, su gestione di risorse informative cartacee e digitali.
- 4) Definizione di uno spazio multimediale per lettura,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ricerca, fruizione audio e video, incontro con scrittori, illustratori, artisti.

L'attività prevede per il suo funzionamento un ampio coinvolgimento degli studenti anche come azione di contrasto alla dispersione scolastica e anche di tutta la comunità scolastica e del territorio. Tra le attività da assegnare agli studenti non solo la catalogazione e la scelta dei titoli da acquistare periodicamente, ma anche l'organizzazione di eventi e di letture partecipate dei testi. Vere e proprie lezioni attive sono previste negli spazi della biblioteca cosicché la letteratura non sia solo una lezione a carattere antologico ma effettivamente vissuta sui testi. Laboratori del "libro" e mostre tematiche saranno alcuni degli esempi concreti di possibili attività da realizzare con il coinvolgimento di famiglie e territorio (Consiglio di quartiere, librerie, parrocchie e centri di aggregazione giovanile).

Caratteristiche e risultati attesi:

1) Luogo aperto e flessibile che si proietti anche fuori dal locale biblioteca, lungo i corridoi della scuola con creazione di spazi espositivi e bacheche mobili.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2) Tempi dilatati fuori dell'orario scolastico con organizzazione di eventi quali "Notte bianca in biblioteca"; "Leggere cibi, mangiare libri: la giornata multiculturale".

Titolo attività: PROMOZIONE DELLA
DIMENSIONE DIGITALE DEL
CURRICOLO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni si concretizza con le seguenti azioni:

- partecipazione alle attività legate all'Ora del Codice;
- attività proposte da Programma il futuro;
- coding;
- coding con Scratch;
- robotica educativa;
- attività di videomaking;
- creazione di: testi multimediali; ebook, presentazioni, podcast ,storytelling;
- attuazione di progetti e-twinning;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- celebrazione del Safer Internet Day, con percorsi del programma "Generazioni connesse";
- progetto Connessioni Digitali (a.s. 2022-2023);
- l'integrazione sempre più diffusa dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Titolo attività: CLASSE 3.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In continuità con gli anni precedenti, la sperimentazione "Classe 3.0", rivolta agli allievi della sezione H, si avvale di ambienti didattici innovativi, con disposizione dei banchi ad isole e tecnologia didattica in BYOD. In essa si propone una metodologia di insegnamento-apprendimento che fa uso delle nuove tecnologie in maniera diffusa e grazie alla quale gli allievi acquisiscono, nel corso del triennio, competenze digitali adeguate (capacità di ricercare e di valutare le informazioni disponibili in rete in maniera autonoma,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di gestire i propri profili on line, di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, di schematizzare e sintetizzare) oltre a migliorare il loro spirito di iniziativa. Le classi della sezione 3.0 ricevono, alla conclusione della secondaria di primo grado, una specifica attestazione delle competenze tecnologiche acquisite.

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si sta adoperando per la strutturazione del Piano Scuola 4.0 e a tal fine è stato creato un gruppo di lavoro (delibera n. 8, Collegio Docenti 14 settembre 2022).

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, consiste in un piano di investimento che serve per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici italiani, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 –



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per le professioni digitali (Azione 2 – Next Generation Labs).

La denominazione “Scuola 4.0” discende dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli **spazi fisici** concepiti in modo innovativo e degli **ambienti digitali**.

Il Piano Scuola 4.0 si compone di due Azioni:

Azione 1 – Next Generation Classrooms

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione).
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione).
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere perlomeno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Inoltre, dovranno essere previsti l'utilizzo di monitor interattivi, di dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica e una connettività completa.

Azione 2 – Next Generation Labs

È la seconda azione del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutte le scuole secondarie di II grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE IN MATERIA DI
COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella seduta del Collegio docenti del 14 settembre 2022 sono state individuate le seguenti attività di formazione rivolte ai docenti:

- Formazione sulla piattaforma E-twinning (2 ore).
- Formazione Workspace di Google (2 ore).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Coding (14 ore).
- Contenuti digitali in funzione degli obiettivi del Piano 4.0.

I suddetti corsi, rivolti ai docenti della scuola, verranno tenuti dal referente alla Commissione IDD (Innovazione Didattica Digitale) prof. L. Bordonaro.

- Corso LEGO Education SPIKE Prime - Campustore.

Titolo attività: PSDN DELLA SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente piano, redatto dall'animatore digitale della scuola prof. Bordonaro, consente l'attuazione del PNSD (art. 1, commi 56-59, L. 13 luglio 2015, n. 107).

l'anno - a.s. 2021-2022

- Individuazione e Formazione delle figure di sistema (team digitale da rinominare).
- Personalizzazione e progettazione interna del



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piano.

- Atti di indirizzo strutturali (partecipazione ai bandi PON o FESR in linea o interni al Piano).
- Prosecuzione della formazione interna su Google Workspace, didattica digitale, E-twinning.
- Sostegno e supporto alle azioni già realizzate negli anni passati (Bibliocenter- Maker Art Lab, Atelier creativo, classi 3.0).
- Diffusione di buone pratiche d'uso del digitale a scuola, sviluppo di progetti e-twinning.
- Partecipazione al progetto di rete per attuazione del bando STEM.
- Promozione attività (Programma il futuro, Coding, Robotica educativa, atelier creativi).
- Monitoraggio di quanto realizzato.

Il anno - a.s. 2022-2023

- Informazione interna ed esterna del PNSD.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Sostegno e supporto alle azioni già realizzate negli anni passati (Bibliocenter- Maker Art Lab, Atelier creativo, classi 3.0).
- Atti di indirizzo strutturali (partecipazione ai bandi PON o FESR in linea o interni al Piano).
- Diffusione della didattica con BYOD nella scuola.
- Partecipazione al progetto di rete per attuazione del bando STEM.
- Diffusione di buone pratiche d'uso del digitale a scuola, sviluppo di progetti e-twinning).
- Promozione attività (Programma il futuro, Coding, Robotica educativa, atelier creativi).
- Monitoraggio di quanto realizzato.

III anno - a.s. 2023-2024

- Informazione interna ed esterna del PNSD.
- Sostegno e supporto alle azioni già realizzate negli anni passati (Bibliocenter- Maker Art Lab, Atelier



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

creativo, classi 3.0)

- Atti di indirizzo strutturali (partecipazione ai bandi PON o FESR in linea o interni al Piano).
- Diffusione della didattica con BYOD nella scuola.
- Partecipazione al progetto di rete per attuazione del bando STEM.
- Diffusione di buone pratiche d'uso del digitale a scuola, sviluppo di progetti e-twinning).
- Promozione attività (Programma il futuro, Coding, Robotica educativa, atelier creativi).
- Monitoraggio di quanto realizzato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SMS D.ALIGHIERI - CATANIA - CTMM029002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari affrontati durante l'attività didattica. In allegato la scheda di valutazione adottata dal nostro Istituto.

Allegato:

ALLEGATO PTOF - RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2020-2023.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Finalità e caratteristiche della valutazione.

Nel D.lgs. n.62/2017 all'art.1 si legge: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in



relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola "Dante Alighieri", in linea con quanto stabilito dal D.L. riconosce alla valutazione un ruolo fondamentale nel percorso di crescita di ciascun alunno. Ad essa vengono, infatti, attribuite due finalità principali:

- far corrispondere le prestazioni di colui che apprende ad un livello basato su una scala ordinata di obiettivi e competenze da acquisire, tenendo in considerazione i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale;
- far prendere coscienza agli studenti dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato.

Obiettivo comune, dunque, da parte di tutti i docenti dell'Istituto è quello di valutare per "formare lo studente", per responsabilizzarlo e motivarlo all'impegno e alla partecipazione alla vita scolastica. In tale contesto anche "l'errore" non sarà visto da docenti e discenti come qualcosa da rifuggire e da temere, ma come un'occasione di riflessione e crescita culturale. Il tutto dovrà sempre essere condiviso con le famiglie. Alla luce di quanto affermato di seguito vengono riportate le caratteristiche della valutazione della scuola "Dante Alighieri":

- organica e oggettiva, dunque, basata su criteri che tengano conto delle prerogative e dell'unicità dell'individuo in formazione, del suo percorso di studi e del suo vissuto;
- omogenea su tutto l'Istituto secondo criteri condivisi da tutti i docenti;
- formativa e non selettiva;
- trasparente e tempestiva in termini di comunicazione, prima di tutto allo studente, ma anche alla famiglia allo scopo di collaborare nel percorso di crescita dell'alunno.

Le fasi della valutazione

La valutazione della "Dante Alighieri" si articola in tre fasi:

- valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità in ingresso al fine di impostare le strategie didattiche da attivare; essa viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso uguali per classi parallele al fine di rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
- valutazione formativa, finalizzata a verificare l'efficacia del processo di insegnamento - apprendimento attraverso momenti valutativi di osservazione, prove periodiche che documentino il percorso didattico sviluppato;
- valutazione sommativa intermedia e finale, volta a cogliere i livelli di abilità e competenze raggiunti dagli allievi a conclusione di ciascun quadrimestre.

In allegato le schede di valutazione per aree disciplinari adottate dal nostro Istituto.

Allegato:

ALLEGATO PTOF - CRITERI DI VALUTAZIONE AREE DISCIPLINARI .pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori sono stati configurati sulla base di quanto indicato nel D. Lgs. 62/2017 (Art. 2 - La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.)

INDICATORI DI COMPETENZA

- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'**: si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante le uscite e, in particolare, per l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.
- **RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI**: inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro (con riferimento anche ai compiti a casa) con continuità, puntualità e precisione.
- **RISPETTO REGOLE E AMBIENTE**: intesa come rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli - grado di presenza alle lezioni e puntualità nell'entrata e nell'uscita (evita i ritardi in ingresso e le uscite anticipate frequenti).
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI**: intesa come rispetto verso l'identità altrui, solidarietà e collaborazione nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, capacità di apprezzare e valorizzare le differenze culturali.

Il giudizio sintetico, attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, non potrà più incidere sulla media della valutazione degli esiti dello studente e, di per sé, non determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a meno che non si incorra nelle gravi condizioni cui fanno riferimento l'art.4 c.6 del D.P.R. n.249 del 1998 e/o quelle riferite al c.9 bis. Gli articoli citati recitano: "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal "Consiglio di istituto"; ed ancora, secondo quanto riferito al c.9 bis del citato decreto: "Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9 (c.9: L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga



al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.) nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico”.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione quadrimestrale è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato con deliberazione assunta, ove necessario e previsto a maggioranza, seguendo i criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti e, comunque, nel rispetto della normativa vigente. La proposta di voto da parte del singolo docente sarà coerente con le tavole valutative disciplinari concordate in seno al dipartimento di appartenenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017 stabilisce che l'AMMISSIONE o NON AMMISSIONE di ciascun alunno all'esame di Stato viene disposta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'AMMISSIONE (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più discipline) può avvenire solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- avere frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorso nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'Esame di Stato previste dall'articolo 4, commi 6 c- 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI 2023 (N.B. il risultato delle prove non incide sul voto finale dell'Esame di Stato).



Allegato:

ALLEGATO PTOF - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola si ispira ai principi fondamentali dell'uguaglianza per garantire a tutti pari opportunità di crescita e di inclusione per favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori, valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno. Particolare attenzione è rivolta nei confronti di coloro che manifestano Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri e in generale tutti i soggetti con condizioni personali, familiari e sociali che richiedono alla scuola l'attivazione di percorsi educativi personalizzati. I docenti curricolari attuano metodologie inclusive efficaci come il cooperative learning, tutoring, peer education, flipped classroom, il service learning e condividono con i colleghi di sostegno obiettivi, metodologie, strategie, previsti per gli alunni disabili. I risultati sono monitorati con regolarità, secondo quanto pianificato nel PEI, attraverso osservazioni sistematiche, verifiche strutturate e griglie di valutazione specifiche. Per gli alunni con DSA o altri disturbi specifici vengono redatti annualmente in modo collegiale i PDP, aggiornati con eventuali modifiche e integrazioni per personalizzare il percorso di apprendimento. Attenzione e sensibilità è rivolta, dunque, alla personalizzazione dei percorsi di studio. Tutti i docenti si prefiggono di rispondere a particolari esigenze, valorizzando percorsi educativo-didattici flessibili, secondo la convenzione ONU: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti". Un concreto contributo del processo di formazione è rappresentato dall'adozione del nuovo modello nazionale di PEI. Le varie sezioni del documento invitano i componenti del GLO a mettere in evidenza i punti di forza sui quali muovere l'azione pedagogica e formativa. Dopo il periodo di osservazione vengono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle quattro dimensioni. Su tali basi si elaborano interventi trasversali che agiscono sulle aree fondamentali per lo sviluppo potenziale di capacità, facoltà e abilità. Se la progettazione seguita dall'alunno è la stessa della classe si seguono le medesime modalità di verifica e uguali criteri di valutazione. Se, invece, la progettazione è personalizzata anche le modalità di verifica e i criteri di valutazione saranno personalizzati, adeguati agli obiettivi ridotti o semplificati. Ogni anno la scuola realizza dei progetti a



tematica inclusiva e interculturale. Per gli alunni tali iniziative hanno una ricaduta positiva per la socializzazione, l'autonomia personale e la motivazione all'apprendimento.

Punti di debolezza:

Una situazione limite, ormai comune in tante scuole, è la presenza nelle classi di un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali. L'esistenza di alunni con problematiche e disagi sempre più crescenti non permette, a volte, di organizzare gruppi di lavoro efficaci; le attività didattiche richiedono tempi congrui per uno svolgimento adeguato e risultati efficaci. Gli alunni con BES risentono di questi limiti "relazionali" ed educativi che si ripercuotono nella sfera emotiva e nel rendimento scolastico. Altro punto di debolezza è rappresentato dalla non conoscenza o non accettazione da parte dei genitori dei disturbi o delle disabilità dei figli. La mancata certificazione rallenta l'osservazione obiettiva o il riconoscimento dei limiti o dei disagi. Un'ulteriore criticità è la frequenza irregolare di alcuni alunni che versano in una condizione socio-economica deprivata: la presenza discontinua in classe compromette il loro successo scolastico e formativo. Infine, gli esigui fondi ministeriali non sempre consentono di ampliare l'offerta formativa destinata specificatamente a percorsi progettuali inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il P.E.I. fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92. Il Piano Educativo Individualizzato è un documento predisposto per un determinato alunno nel rispetto dei processi di apprendimento e del contesto. Pertanto, per ciascun alunno certificato, ogni team pedagogico predispone, come prevede la normativa, il Piano Educativo Individualizzato - P.E.I., che è il risultato delle osservazioni, delle proposte emerse dagli incontri con l'équipe medico-psico-pedagogica e la famiglia, per identificare i punti di forza e di criticità. Il PEI dunque mette in risalto esigenze, capacità, potenzialità, ritmi di apprendimento, metodologia di lavoro, obiettivi educativi e didattici a medio e lungo termine, per favorire ulteriormente l'inclusione di tutti gli alunni in situazione di handicap. Sul PEI è programmata la flessibilità delle strutture interne e una eventuale diversa organizzazione delle attività didattiche, se funzionali allo sviluppo della persona. Per ogni alunno sono previsti incontri fra i docenti, gli operatori dell'ASP, i genitori, e le figure professionali che nell'extrascuola contribuiscono al recupero dei ragazzi in difficoltà, per monitorare in un rapporto sinergico quanto programmato: gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi, gli strumenti di verifica, i progetti riabilitativi e di socializzazione, i progetti educativo - didattici esplicitati sul POF e PTOF, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. In caso di alunni con comportamenti problematici persistenti, sono definite, all'interno del documento, le strategie per il contenimento e la riduzione dei comportamenti disfunzionali. Tali modalità operative vanno condivise fra docenti del Consiglio di classe, il docente specializzato, gli assistenti alla comunicazione o igienico personale, ove presenti, e la famiglia, per un intervento sistematico e coordinato. Il PEI è redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e rappresenta il filo rosso dell'inclusione, in perfetta sintonia con il POF e PTOF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi di dati relativi allo sviluppo globale della persona in difficoltà. È predisposto, congiuntamente, dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): docenti del consiglio di classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio - sanitari e della famiglia. È fondamentale lo scambio di competenze delle figure professionali che diventano attori nella definizione del PEI, creando un ambiente di apprendimento efficace.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Collaborare attraverso il patto di corresponsabilità, con azioni sinergiche e congiunte, per favorire nell'alunno una certa stabilità affettivo - relazionale, l'autonomia sociale, il successo formativo . La relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli interventi educativi e didattici vengono programmati con il coinvolgimento del gruppo dei pari, attraverso attività laboratoriali e metodologie mirate a favorire i processi di apprendimento, ma gli obiettivi e la relativa valutazione possono essere diversi per l'alunno con disabilità rispetto alla classe. Il punto di contatto valutativo va trovato nei nuclei fondanti delle discipline: i numeri, lo spazio, le figure, le relazioni, l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura in lingua italiana. I criteri di valutazione si basano anche sulle osservazioni sistematiche, sui processi di apprendimento, sul punto di partenza e sono riferiti ad una serie di dimensioni (socializzazione, comunicazione, autonomia, apprendimento) che costituiscono gli elementi fondanti della progettazione educativo-didattica del nuovo modello di PEI (Art.7, DLgs n.66/2017). Come in tutte le sezioni del piano educativo individualizzato, la valutazione va riferita prioritariamente all'efficacia degli interventi, non solo al raggiungimento degli obiettivi. Se l'alunno segue la progettazione della classe con delle personalizzazioni non molto rilevanti: riduzioni di contenuti, semplificazioni o facilitazioni, si adotteranno gli stessi criteri di valutazione della classe. Diversamente, se la progettazione è differenziata, si definiscono gli obiettivi disciplinari previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione. L'alunno sarà valutato nella sua globalità, in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate, in perfetta coerenza con quanto programmato e concordato nel PEI. È auspicabile incentivare anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso, fondamentale per la metacognizione e per il progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola è un momento estremamente importante per consentire all'allievo un inserimento graduale ed efficace. La continuità con la scuola primaria si concretizza attraverso colloqui in presenza delle insegnanti della scuola primaria, del rappresentante ASP, del referente della secondaria di primo grado e dei genitori per raccogliere le informazioni relative al funzionamento globale della persona in difficoltà. L'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado si attua attraverso la presenza del referente della scuola superiore, in sede di verifica del PEI.



In questa sede le diverse professionalità (i docenti del Consiglio di classe, l'esponente ASP, i genitori e il referente inclusione della scuola secondaria di primo grado) mettono in evidenza i progressi, il processo di apprendimento, la metacognizione, l'autonomia sia di lavoro che sociale e tutte quelle informazioni utili alla futura inclusione.

Approfondimento

Il processo d'Inclusione può avvenire davvero solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto. È necessario formalizzare compiti e procedure in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

La **funzione principale del referente per l'Inclusione** per gli allievi con accertata situazione di disabilità, nella figura della Prof.ssa M.S. Carella , è quella di:

- fornire supporto ai colleghi di sostegno nella gestione degli alunni con disabilità certificata (condivisione di materiali, consigli sulla compilazione della documentazione per l'adozione del nuovo modello PEI secondo le linee guida del Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020, consulenza pedagogica);
- gestire i rapporti con le scuole primarie al fine di favorire l'inserimento degli alunni disabili all'interno dell'Istituto;
- gestire i rapporti con l'UMD, partecipare agli incontri dei GLO della scuola e del GLHI/GLI;
- curare i rapporti con l'ASP partecipando anche ad iniziative esterne sulle tematiche relative alla funzione;
- curare i rapporti con le famiglie dei disabili;



- collaborare con la segreteria per la gestione amministrativa degli alunni con disabilità.

Il **compito** fondamentale del **referente per gli allievi DSA** (legge 170/10) e **BES** (Direttiva ministeriale 2012) nella figura della prof.ssa R.Ingrasci, è quello di:

- supportare il lavoro dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali (condivisione di materiali, consigli sulla compilazione della documentazione, consulenza pedagogica) affinché l'intervento didattico sia il più possibile adeguato e personalizzato;
- relazionarsi con le famiglie degli alunni BES e DSA per favorire una concreta integrazione e inclusione;
- fungere da mediatore tra docenti, famiglie e agenzie formative accreditate sul territorio.

I referenti dell'area Inclusione collaborano sinergicamente al fine di:

- Promuovere i rapporti di continuità con le scuole primarie per favorire l'inserimento degli alunni con accertata situazione di disabilità e con BES alla scuola secondaria di primo grado.
- Creare con la famiglia un'intesa collaborativa e appurare come si pone rispetto allo sviluppo dell'autonomia del figlio, quali obiettivi privilegia, quale progetto di vita sta elaborando.
- Collaborare con l'UMD, coordinare le riunioni con il gruppo H della scuola e del GLIR.
- Curare i rapporti con l'ASP partecipando anche ad iniziative esterne sulle tematiche relative alla funzione.
- Intervenire alle riunioni per la formazione delle prime classi in modo da garantire ambienti



di apprendimento favorevoli all'Inclusione.

- Collaborare con la segreteria per la gestione amministrativa degli alunni con BES.



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- i Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- le Funzioni Strumentali sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff del Dirigente Scolastico (comma 83 Legge 107/2015) composto dal DSGA, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali;
- le Figure di supporto: animatore digitale, team per l'innovazione, referente dispersione scolastica, referente DSA e BES, referente INVALSI, referente alla mobilità, referente educazione civica, referente bullismo e cyberbullismo, referente COVID;
- i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari;
- il Comitato per la valutazione dei docenti;
- i Coordinatori e i Segretari dei Consigli di Classe;
- il Nucleo Interno di Valutazione;
- i Referenti delle Commissioni;
- il Gruppo operativo di supporto psicopedagogico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>* Prof.ssa CARPINTERI MARIA LUCIA, docente di Italiano , Storia e Geografia a tempo indeterminato: - collaborazione per sostituzione docenti per assenze brevi (ore a disposizione, ore eccedenti, uscite culturali, viaggi d'istruzione, ecc...); - organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate (collaborazione con la segreteria, gestione comunicazioni scuola-famiglia, ecc...); - organizzazione interna uscita anticipata ed ingresso posticipato degli alunni, in caso di assemblee sindacali, scioperi, ecc...; - collaborazione con la dirigenza per problemi organizzativi relativi alla disciplina degli alunni, agli incontri scuola famiglia, agli arredi scolastici, ecc...; - organizzazione incontri OO.CC. e Piano Annuale Attività; - coordinamento progetti educativi - didattici e attività extracurricolari; - redazione e firma comunicazioni interne relative ai punti precedenti; - in caso di assenza del Dirigente Scolastico, per malattia o ferie, svolge funzioni sull'attività certificativa riguardante l'intera utenza della scuola, con esclusione delle funzioni che rientrano in particolare nell'area dell'Autonomia operativa del DSGA ed in ogni</p>	2
----------------------	---	---



provvedimento di tipo amministrativo, contrattuale e negoziale, di esclusiva pertinenza del ruolo della dirigenza. I certificati saranno emessi a nome dell'Istituzione Scolastica e nel rispetto della legge 241/90. * SECONDO COLLABORATORE: * Prof.ssa PATTI DANIELA, docente di Matematica e Scienze a tempo indeterminato: - collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario); - elaborazione orario annuale interno dei docenti; - sostituzione docenti per assenze brevi (ore a disposizione, ore eccedenti, uscite culturali, viaggi d'istruzione); - organizzazione interna uscita anticipata ed ingresso posticipato degli alunni, in caso di assemblee sindacali, scioperi, ecc...; - collaborazione con la scrivente per problemi organizzativi relativi alla disciplina degli alunni, agli incontri scuola-famiglia, agli arredi scolastici, ecc...; - redazione e firma comunicazioni interne relative ai punti precedenti; - redazione verbale Collegio dei Docenti; - collaborazione con la funzione strumentale area tecnologica 2 per l'aggiornamento del sito web per la parte relativa alle circolari e alle comunicazioni all'utenza; - in caso di assenza del Dirigente Scolastico, per malattia o ferie, svolge funzioni sull'attività certificativa riguardante l'intera utenza della scuola, con esclusione delle funzioni che rientrano in particolare nell'area dell'Autonomia operativa del DSGA ed in ogni provvedimento di tipo amministrativo, contrattuale e negoziale, di esclusiva pertinenza del ruolo della dirigenza. I certificati saranno emessi a nome dell'Istituzione Scolastica e nel rispetto della legge 241/90.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Gruppo di lavoro - Staff di direzione formato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente scolastico e dalle funzioni strumentali. 1

Funzione strumentale * Area 1 – Innovazione Tecnologica - Prof. NICOLOSI VINCENZO, docente di Matematica e Scienze a tempo indeterminato, in servizio presso la S.S. di I grado "D. Alighieri" di Catania, allo svolgimento della funzione strumentale in oggetto con i seguenti compiti: - Sostegno al lavoro dei docenti nell'utilizzo del registro elettronico. - Collaborazione nell'attività di aggiornamento del sito web della scuola. * Area 2 – Innovazione tecnologica - Prof. BORDONARO LORENZO, docente di Italiano, Storia e Geografia a tempo indeterminato, in servizio presso la S.S. di I grado "D. Alighieri" di Catania, allo svolgimento della funzione strumentale in oggetto con i seguenti compiti: - Sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione ed esecuzione di percorsi didattici con l'uso delle nuove tecnologie anche in riferimento alla DDI. - Uso e gestione del Workspace di Google. - Informazione dei docenti sulle attività di aggiornamento proposte da altre scuole, dal Miur, da associazioni professionali.... - Documentazione e messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola. - Coordinamento del team progettualità PNRR. - Raccordarsi con gli uffici di segreteria e col DSGA per gli adempimenti amministrativi. * Area 3 - Progettazione europea - Prof.ssa COSTANZO ALESSANDRA, docente di Inglese a tempo indeterminato, in servizio presso la S.S. di I grado "D. Alighieri" di Catania, allo svolgimento della funzione strumentale in oggetto con i 6



seguenti compiti: - Collaborare nella progettazione dei progetti PON, ERASMUS e e-TWINNING. - Fornire supporto ai docenti impegnati nelle attività Erasmus e alle famiglie degli studenti impegnati nelle mobilità. - Coordinare lo svolgimento dei progetti all'interno della scuola fornendo supporto organizzativo. - Favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica ai progetti anche mediante l'organizzazione di incontri rivolti alle famiglie. - Raccordarsi con gli uffici di segreteria e col DSGA per gli adempimenti amministrativi. *

Area 4 - Integrazione H - Prof.ssa CARELLA MARIA docente di Sostegno a tempo indeterminato, in servizio presso la S.S. di I grado "D. Alighieri" di Catania, allo svolgimento della funzione strumentale in oggetto con i seguenti compiti: - Fornire supporto ai colleghi di sostegno nella gestione degli alunni con disabilità certificata (condivisione di materiali, consigli sulla compilazione della documentazione per l'adozione del nuovo modello PEI secondo le linee guida del Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020, consulenza pedagogica). - Gestire i rapporti con le scuole primarie al fine di favorire l'inserimento degli alunni disabili all'interno dell'Istituto. - Gestire i rapporti con l'UMD, partecipare agli incontri dei GLO della scuola e del GLHI/GLI. - Curare i rapporti con l'ASP partecipando anche ad iniziative esterne sulle tematiche relative alla funzione. - Curare i rapporti con le famiglie dei disabili. - Collaborare con la segreteria per la gestione amministrativa degli alunni con disabilità. * Area 5 - PTOF - Valutazione di



sistema e autovalutazione - Prof.ssa CALTAGIRONE IVANA ESTER, docente di Tecnologia a tempo indeterminato, in servizio presso la S.S. di I grado "D. Alighieri" di Catania, allo svolgimento della funzione strumentale in oggetto con i seguenti compiti: - Coordinamento dell'attività di compilazione del PTOF. - Gestione di tutte le fasi operative dei processi di autovalutazione e rendicontazione sociale messi in atto all'interno dell'Istituto (raccolta dati, interpretazione e restituzione degli stessi). - Formulare proposte di miglioramento al Collegio dei docenti. - Formulazione del piano di miglioramento e implementazione dello stesso raccordandosi con le altre figure di sistema presenti in Istituto. - Partecipazione agli incontri organizzati a livello locale e regionale sulle tematiche relative alla funzione. * Area 6 – Servizi agli studenti e rapporti con gli enti esterni - Prof.ssa INGRASCI' ROSALIA, docente di Italiano, Storia e Geografia a tempo indeterminato, in servizio presso la S.S. di I grado "D. Alighieri" di Catania, allo svolgimento della funzione strumentale in oggetto con i seguenti compiti: - Individuazione e successivi contatti con Enti e associazioni che supportino progetti di Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà e selezione delle iniziative ritenute significative. - Partecipazione ad incontri organizzati da EE.LL. e ASP su tematiche relative alla funzione. - Facilitazione dell'azione del medico scolastico anche tramite monitoraggio delle condizioni delle strutture utilizzate e dei materiali sanitari da acquistare. - Programmazione di azioni finalizzate



	<p>all'individuazione e al contrasto del bullismo. - Raccolta fondi finalizzati alla ricerca. - Cura i rapporti con Enti esterni per la realizzazione di progetti di interesse comune.</p>	
Capodipartimento	<p>* LETTERE: prof.ssa Curasi Laura. * MATEMATICA E SCIENZE: prof.ssa Russo Paola. * LINGUE: prof.ssa Bennardo Valentina. * TECNOLOGIA: prof. Betto Davide Emanuele. * ARTE: prof.ssa Scuderi Cristina. * MUSICA: prof.ssa Loria Romina. * SOSTEGNO: prof.ssa Carella Maria Stella * SCIENZE MOTORIE: prof.ssa Castelli Alice * RELIGIONE: prof.ssa Belnato Giuseppa</p> <p>*COMPITI ASSEGNATI AI DIPARTIMENTI</p> <p>DISCIPLINARI: - Elaborare ipotesi e strumenti per la costruzione del curriculum verticale. - Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche, ecc...). - Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale e per gli alunni stranieri di recente immigrazione. - Coordinare le attività di formazione (in accordo con le funzioni strumentali) e le attività extracurricolari di interesse comune.</p>	9
Figura di supporto	<p>- ANIMATORE DIGITALE: prof. Bordonaro Lorenzo. - TEAM PER L'INNOVAZIONE: prof. Betto Davide. - REFERENTE PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA: prof.ssa Ingrasci Rosalia. - REFERENTE ALUNNI DSA E BES: prof.ssa Ingrasci Rosalia. - REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Ingrasci Rosalia e prof.ssa Patti Daniela. - REFERENTE INVALSI: proff. Nicolosi Vincenzo, Stagno Francesca. - REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: prof. Reitano Sebastiano. -</p>	13



REFERENTE MOBILITÀ SOSTENIBILE: prof. Maiolino Giancarlo. - REFERENTE COLLETTA ALIMENTARE: prof.ssa Russo Paola. - REFERENTE FESTA DEL LIBRO: prof.ssa Nigrelli Rosalia. - REFERENTE PROGETTO LILT: prof.ssa Costanzo Daniela. - REFERENTE GRUPPO DI LAVORO PIANO 4.0: prof. Bordonaro Lorenzo.

* CLASSE - COORDINATORE - SEGRETARIO * 2 A - Azzolina - Colli * 3 A - Costanzo A. - Alia * 1 B - Bennardo - Stagno * 2 B - Curasi - Tropea * 3 B - Privitera R. - Scuderi * 1 C - Spina A. - Attardi * 2 C - Leotta - Urzi * 3 C - Maiolino - Scalia * 1 D - Fortunato - Di Stefano C. * 2 D - Lanza - Salemi * 3 D - Privitera G. - Pardo * 1 E - Candiano - Maugeri * 2 E - Russo - Lima * 3 E - Carpinteri - Arancio * 3 F - Francalanza - Petronio * 1 H - Reitano - Belnato * 2 H - Nicolosi V. - Betto * 3 H - Bordonaro - Reitano * 1 I - Lipani - Carella * 2 I - Lombardo - Marletta * 3 I - Nigrelli - Costanzo D. * 1 L - Ingrassi - Di Carlo * 2 L - Nicotra B. - Rafaraci * 3L - Patti - Monterosso * COMPITI DEL

Coordinatori e segretari

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: - coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extracurricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono previsti nuovi inserimenti. - Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. - Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. - Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe,

24



riferendo sui problemi rimasti insoluti. -
Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. - Monitorizza le assenze degli allievi della classe fungendo da primo contatto con le famiglie e segnalando alla Presidenza e alla segreteria didattica i nominativi degli allievi a rischio dispersione. * Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

NIV -Nucleo interno di valutazione

COMPONENTI: DS prof.ssa MORSELLINO Brigida;
DOCENTI proff. AZZOLINA Maria, BORDONARO Lorenzo, CALTAGIRONE Ivana Ester, CANDIANO Chiara Carmela, CARELLA Maria Stella, CARPINTERI Lucia Maria, COSTANZO Alessandra Maria, FICHERA Antonio, INGRASCI' Rosalia, RUSSO Paola; DSGA dott.ssa GANCI FILIPPA. *
COMPITO: Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del successivo Piano di Miglioramento.

1

Comitato per la valutazione dei docenti

a.s. 2023-2024 -COMPONENTE DOCENTI:
prof.ssa Azzolina Maria (docente di Lettere);
prof.ssa Candiano Chiara (docente di Lettere),
prof.ssa Carpinteri Lucia (docente di Lettere).
COMPONENTE GENITORI: sig.ra La Via Melania. *
Rinnovato dalla Legge 107/2015, ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla

1



conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. È composto dal Dirigente Scolastico, tre docenti, un membro esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale. È presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti indicati si aggiungono due genitori individuati dal Consiglio di Istituto.

Referenti Commissioni	<p>* Commissione CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA: referente la prof.ssa M.G.Leotta. * Commissione ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: referente prof.ssa M. Azzolina. * Commissione ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME: referente prof.ssa L.T. Colli. * Commissione ACCOGLIENZA GENITORI E ALUNNI STRANIERI E "CONVIVENZA CIVILE": referente prof.ssa L. Carpinteri. * Commissione GITE SCOLASTICHE: referente prof.ssa R. Ingrascì. * Commissione PROGETTAZIONE EUROPEA: referente prof.ssa A. Costanzo. * Commissione PTOF: referente prof.ssa I. E. Caltagirone. * Commissione BIBLIOCENTER: referente prof. L. Bordonaro.</p>	8
Gruppo operativo di supporto psicopedagogico G.O.S.P.	COMPONENTI: prof.sse M. S. Carella, V. Lima, R. Ingrascì.	1
RSU - Rappresentanza sindacale unitaria	* DOCENTI: proff. R. Marletta, S. Reitano. * ATA : G. Crapanzano.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel curriculum di Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività educativo-didattica di natura ludico-motoria e di approfondimento teorico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo di tutte le azioni amministrative, tecniche e contabili, volte all'attuazione del PTOF.

Ufficio protocollo

Tenuta protocollo informatizzato e documentale; archivio annuale; ricevimento PEO e PEC; invio corrispondenza postale ed elettronica; tenuta registro e trasmissione telematica circolari interne; rapporti con Comune ed Enti locali per manutenzione e organizzazione manifestazioni interne.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico e tenuta registro elettronico docenti; predisposizione materiali per OO.CC, gestione libri di testo, gestione extracurricolari; pratiche infortuni alunni e personale; visite e viaggi d'istruzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro e Pagelle online; Assenze del personale, protocollo e attività amministrativa in modalità digitale. <http://www.dantect.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GOAL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di continuità e orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- Condivisione di informazioni per "seguire" gli allievi lungo tutto il percorso di studi.
- Riadattamento dei curricoli sulla base dei dati raccolti.
- Promozione di momenti di ricerca e aggiornamento comuni.
- Attività di orientamento rivolte agli allievi delle classi terminali.

Denominazione della rete: POLO CATANESE DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola ogni anno partecipa alle iniziative formative e progettuali proposte dalla rete. Tra le iniziative proposte, nel corrente anno scolastico, la Dante parteciperà all'evento "La crisi climatica e le sfide urgenti" che si terrà il 20 novembre 2023 dalle 17:00 alle 19:00. L'incontro, che verrà moderato da Paulo Lima, mira a rispondere a curiosità e domande sull'emergenza climatica e si inserisce nell'ambito delle iniziative afferenti all'Educazione Civica. Inoltre, dal ventisette novembre al primo dicembre 2023 si svolgerà presso il Palazzo della Cultura di Catania un Congresso internazionale dal titolo " Dialogo fra civiltà e Democrazia Globale". Nelle cinque giornate verranno affrontate le seguenti tematiche: Guerra, Migrazione, Povertà, Ambiente e Intelligenza (intesa come capacità di dialogo). Gli alunni delle classi terze della Dante parteciperanno a due degli eventi durante i quali esporranno i lavori prodotti afferenti al tema trattato.



Denominazione della rete: **RETE DEL SERVICE LEARNING MEDITERRANEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si pone i seguenti obiettivi in termini di risultati attesi:

- promuovere l'adozione dell'approccio del Service Learning;
- costituire una rete di scuole pilota in affiancamento della scuola polo;
- svolgere attività di sensibilizzazione e formazione per i docenti e i dirigenti scolastici;
- organizzare le Olimpiadi regionali di Service Learning;
- documentare le esperienze svolte.



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete prevede la realizzazione di un progetto finalizzato a sviluppare le competenze trasversali, sociali e civiche e di cittadinanza globale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA N.2 PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO CATANIA 10 C.R.E.A.R.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo all'interno della più grande Rete Nazionale di Biblioteche Scolastiche Innovative, scuola capofila il Liceo Classico D'Azeglio di Torino, avente come obiettivo la valorizzazione e la gestione ottimale delle biblioteche scolastiche.

Denominazione della rete: RETE PREVENZIONE E SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "FESTA DEL LIBRO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NÈ VINCITORI NÈ VINTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete fra scuole con lo scopo di favorire il coordinamento a livello provinciale per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in collaborazione con partner esterni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO MEDIA MATEMATICA a.s. 2022-2023 / 2023- 2024

Il progetto, di durata triennale, prevede per ogni anno una formazione in modalità online dei docenti della scuola coinvolti nella sperimentazione, fornita da ricercatori dell'Università degli Studi di Salerno e valida anche come aggiornamento professionale, per 25 ore (1 CFU). Gli argomenti trattati nei corsi aggiuntivi di approfondimento del progetto "Media Matematica" sono suddivisi in tre moduli: * Modulo 1 – Matematica e Cultura. * Modulo 2 – Matematica e Informatica. * Modulo 3 – Matematica e Scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno



Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO a.s. 2022-2023

Percorso formativo rivolto ai docenti per mettere in atto strategie efficaci di prevenzione, contrasto e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed avente come obiettivi formativi l'acquisizione di competenze specifiche per la progettazione di un documento ePolicy da adottare all'interno dell'Istituto di appartenenza, l'acquisizione di competenze volte alla progettazione di UDA da inserire nel curriculum di Educazione civica, l'acquisizione di competenze volte alla progettazione di protocolli di prevenzione e contrasto ai suddetti fenomeni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppo di docenti di differenti discipline che partecipano al progetto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar, attività online ed in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal portale

Titolo attività di formazione: PER UNA LETTURA LINGUISTICA DEL TESTO LETTERARIO: DALLE ANTOLOGIE ALLA GRAMMATICA a.s. 2022-2023

L'obiettivo fondamentale e finale del corso è di consolidare e stabilizzare negli studenti le competenze e le sottocompetenze relative alla testualità analizzando il trattamento del testo



letterario nelle antologie e nei manuali di storia letteraria, e, a cascata, nelle grammatiche. Pertanto si punterà a far: 1) comprendere il testo in funzione dei generi e sottogeneri inclusi nel testo letterario (narrativo, poetico, espositivo, descrittivo, informativo, etc.); 2) riformulare sotto forma di parafrasi o riassunto il testo letterario studiato utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; 3) riflettere sulle modalità d'uso della lingua nei vari livelli (fonografemico, lessicale, morfosintattico, fraseologico, microsintattico, sintattico) integrando le annotazioni linguistiche e stilistiche di introduzioni e commenti di antologie o manuali di storia letteraria con le "regole" desumibili dalle grammatiche. Tutti gli interventi formativi del corso mirano a trasmettere e potenziare nei docenti le conoscenze e le competenze didattiche richieste dagli obiettivi sopra specificati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di lettere
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Conferenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Fondazione "I Lincei per la scuola"
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Fondazione "I Lincei per la scuola"

Titolo attività di formazione: PIANO 4.0 a.s. 2022-2023

Il percorso mira a formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppo di docenti di differenti discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar, attività online ed in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO CONNESSIONI DIGITALI a.s. 2022-2023

Formazione del personale docente previsto nei “Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale” proposto da Save the Children con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l’acquisizione di Competenze Digitali di Base. La povertà educativa digitale è quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l’utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici: 1. Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto. 2. Migliorare nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all’acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base. 3. Favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extrascuola nei territori coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di differenti discipline impegnati nel progetto.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar, attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Save the Children.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Save the Children.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E PROMOZIONE PNSD a.s. 2022-2023

Prosecuzione della formazione interna su Google Workspace, didattica digitale, E-twinning; Coding e Steam, uso della piattaforma Scratch nei vari ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività online ed in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERIODICA



SULLA SICUREZZA a.s. 2022-2023 / a.s. 2023-2024

La formazione del personale scolastico in materia di sicurezza è diventata dal 2008 obbligatoria. L'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011 disciplina la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 81/2008. Le scuole rientrano nella categoria di rischio medio di conseguenza i corsi di formazione e informazione per lavoratori saranno divisi nel seguente modo: - parte generale di 4 ore; - parte sui rischi specifici di 8 ore. Alla fine dei corsi sarà possibile sostenere un esame e ottenere l'apposito attestato che avrà validità di 5 anni, allo scadere dei quali dovrà essere rinnovato con un corso di aggiornamento della durata di 6 ore diluito in più incontri nell'arco di 5 anni. Nella scuola secondaria di primo grado i corsi di formazione e informazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi).

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT a.s. 2022-2023 / a.s. 2023-2024

La formazione fa riferimento agli obiettivi e ai contenuti del progetto e alla azioni da intraprendere



per una realizzazione pratica delle azioni di Progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di differenti discipline impegnati nel progetto.
Modalità di lavoro	• Webinar, FAD.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dagli Operatori LILT responsabili delle formazioni territoriali.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dagli Operatori LILT responsabili delle formazioni territoriali.

Titolo attività di formazione: DIDATTICA TRASVERSALE E DISCIPLINE - LE LINGUE CON E-TWINNING-ERASMUS / ATTIVITÀ MOTORIE E COLLEGAMENTI AD ALTRE DISCIPLINE (MUSICA - GEOGRAFIA - ITALIANO) a.s. 2023-2024

Questo percorso formativo, incentrato sulla didattica trasversale delle discipline e in particolare su come insegnare le lingue con e-twinning-Erasmus e su come fare attività motoria con collegamenti ad altre discipline come musica, geografia e italiano, vuole portare gli insegnanti a conoscere e saper applicare la specifica metodologia della progettualità di etwinning e di erasmus che coniuga in sé innovazione e integrazione. Inoltre si procederà alla conoscenza degli strumenti tecnologici innovativi per l'attività motoria integrata alle altre discipline.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppo di docenti di differenti discipline

Modalità di lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCIENZE: E ... SPERIMENTIAMO a.s. 2023-2024

Con questo percorso formativo si vuole creare un gruppo di insegnanti predisposto ad operare in un ambiente di apprendimento orientato alla sperimentazione scientifica attraverso nuove metodologie didattiche e consolidate pratiche di esperimenti in situazione. La pratica laboratoriale consentirà poi una naturale ricaduta nella didattica curricolare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di matematica

Modalità di lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM, CODING E



ROBOTICA a.s. 2023-2024

Questo percorso formativo vuole portare gli insegnanti ad essere più consapevoli dell'importanza di queste attività nella didattica al fine di favorire la diffusione della tecnologia pratica applicata alla realtà. Si sperimenterà l'integrazione di arte, coding e robotica funzionali alla soluzione di problemi reali. La pratica laboratoriale consentirà poi una naturale ricaduta nella didattica curricolare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppo di docenti di differenti discipline

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIDEOMAKING E NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI a.s. 2023-2024

Questo percorso formativo vuole portare gli insegnanti a conoscere ed usare in chiave didattica gli strumenti del videomaking e le nuove tecnologie musicali. Si sperimenterà l'uso delle tecniche di ripresa e montaggio e l'allestimento di podcast o altri prodotti didattici attuali e creativi. La pratica laboratoriale consentirà poi una naturale ricaduta nella didattica curricolare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppo di docenti di differenti discipline



Modalità di lavoro

- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI INTERVENTO STRATEGICO REGIONALE ERASMS+ / ETWINNING 2023 a.s. 2023-2024

Le attività mirano a supportare le scuole in vista delle prossime scadenze delle candidature e ad approfondire temi specifici del Programma Erasmus+ e dell'azione eTwinning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppo di docenti di differenti discipline

Modalità di lavoro

- Webinar, attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERIODICA SULLA SICUREZZA a.s. 2022-2023 / a.s.2023-2024

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari DSGA, personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. dell'Istituto - ing. Caltabiano

GESTIONE PASSWEB a.s. 2022 - 2023

Descrizione dell'attività di formazione Gestione posizione assicurativa alle gestioni pubbliche INPS

Destinatari DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE a.s. 2022 - 2023

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

RILIQUIDAZIONE PENSIONE E TFS a.s. 2023 - 2024

Descrizione dell'attività di formazione Gestione della posizione previdenziale dei dipendenti pubblici

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito